

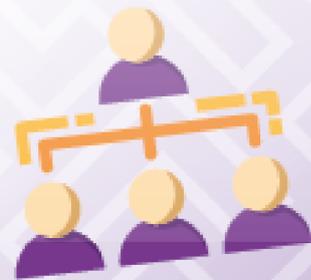


*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

IC F. MUTTONI

VIIIC813005

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC F. MUTTONI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8848/4.1** del **10/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **29/10/2024** con delibera n. 87 c*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 13** Caratteristiche principali della scuola
- 16** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 17** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 18** Aspetti generali
- 25** Priorità desunte dal RAV
- 27** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 28** Piano di miglioramento
- 33** Principali elementi di innovazione
- 35** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 46** Aspetti generali
- 49** Traguardi attesi in uscita
- 52** Insegnamenti e quadri orario
- 57** Curricolo di Istituto
- 130** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 134** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 138** Moduli di orientamento formativo
- 142** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 150** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 153** Attività previste in relazione al PNSD
- 158** Valutazione degli apprendimenti
- 166** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 174** Aspetti generali
- 181** Modello organizzativo
- 193** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 195** Reti e Convenzioni attivate
- 208** Piano di formazione del personale docente
- 214** Piano di formazione del personale ATA



# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

**L'Istituto Comprensivo "Muttoni" di Sarego è articolato in tre ordini di scuola, l'Infanzia, la Primaria e la Secondaria di 1° ed accoglie alunni provenienti, dal 1 settembre 2019, da due Comuni: Sarego e Brendola. Sarego (6.757 ab. di cui circa il 16% di stranieri, su 23,90 kmq) è situato sul versante occidentale dei Monti Berici a una ventina di chilometri a sud-ovest di Vicenza. Un fascio di direttrici viarie e fluviali che scorrono da nord a sud, ne dividono la zona collinare (Meledo Alta) dalla pianura (Meledo, Monticello di Fara e Sarego). L'agricoltura e allevamento sono da sempre attività di rilievo ma negli ultimi 30 anni si è verificato un consistente sviluppo di carattere industriale: sono presenti numerose imprese industriali e artigianali, per lo più di piccole e medie dimensioni, molte a conduzione familiare, ma vi operano pure alcune grandi industrie che distinguono significativamente la realtà economica locale. Favorite dalla presenza di rocce calcaree, sono tuttora operative alcune cave di caolino, bentonite, sassi per fondo stradale, che hanno modificato l'aspetto del territorio.**

**Brendola (6.624 ab. di cui circa l'8% di stranieri, su 25,27 kmq) si trova alla periferia di Vicenza ed è definita "La porta dei Berici" poichè il suo territorio si estende tra un'area collinare e una pianeggiante; più precisamente l'area collinare si è originata da una barriera corallina, è occupata da boschi, prati e coltivazioni, in particolare la vite; l'area pianeggiante si articola nel settore centro-occidentale del comune e si incunea all'interno dei Colli; è terra ricca d'acqua e sorgenti e il fiume principale è il Brendola. L'agricoltura e l'allevamento sono state le attività dominanti fino alla seconda guerra mondiale; successivamente Brendola si è trasformata nel piccolo polo industriale dei nostrigioni.**

## Rapporti con Enti e Associazioni Territoriali

Alcuni enti o associazioni del territorio collaborano con l'Istituto, ospitando o partecipando a varie manifestazioni scolastiche: ProLoco, Protezione Civile, Ass.Alpini, Ass.Reduci e Combattenti, Fidas, Aido, Nuova Orchestra Giovanile di Sarego, Padova Tre, Centro Veneto Servizi, Guardia Forestale, Vigili del Fuoco ed Urbani, Polizia Postale, Bocciodromo, Parrocchie, ANFFAS, Comitato 84, Associazioni sportive, Comitato genitori di Brendola e Comitato genitori di Sarego.



Sono attivi accordi di rete: RTS Area Berica (formazione e aggiornamento), Uniti per crescere insieme (integrazione interculturale), Scuole in Concerto (scuole della provincia dotate di corsi ad ind. musicale), SicuRete (scuole della provincia per la sicurezza) Cestim centro studi per l'immigrazione, CTI Area Berica (area disabilità), SPS (Scuole che promuovono la salute), Rete Infanzia Vicenza (formazione-aggiornamento Sistema integrato zero-sei), RBV (Rete bibliotecaria Scuole vicentine per il prestito interbibliotecario).

Si riscontra una condizione socio-culturale abbastanza simile in tutti gli ordini e plessi della scuola che, con le dovute eccezioni, si configura ad un livello modesto.

La percentuale degli studenti con famiglie economicamente svantaggiate è circa il triplo rispetto al dato medio della regione ed il doppio rispetto al dato medio della macro regione. L'incidenza degli alunni con cittadinanza non italiana è circa il 21%, anche se la maggioranza è nata in Italia, si deve sottolineare che tutti in generale risentono della scarsa integrazione sociale delle famiglie. Inoltre il 27% del totale degli alunni con cittadinanza non italiana ha caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza in quanto appartenenti a nuclei poco integrati.

### **Plesso G.Galilei di Brendola**

*L'Istituto G.Galilei di Brendola, in qualità di istituto sottodimensionato secondo decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, art. 138, è stato accorpato con l'I.C. Muttoni di Sarego-Meledo nell'a.s. 2019/2020 con delibera della giunta regionale n. 2044 / DGR del 28/12/2018*

*Si è costituito un tavolo di confronto tra le commissioni PTOF e RAV dei due Istituti per delinearare una pianificazione congiunta che confermi le peculiarità di ciascuna realtà scolastica in un assetto organizzativo comune per gli aspetti attinenti il tempo scuola.*

### **Popolazione scolastica**

Il contesto sociale ed economico di Brendola è prevalentemente artigianale e industriale.

Gli studenti stranieri provengono principalmente dall'est europeo, Africa e Asia, main percentuale limitata. Sono presenti



alunni in situazione economico/sociale svantaggiata per i quali vengono attivati aiuti da diversi canali.

Nei casi di alunni privi di conoscenze in lingua italiana, si rende necessario destinare risorse economiche e didattiche per percorsi di prima alfabetizzazione o di recupero delle conoscenze linguistiche. Anche i ragazzi nati in Italia spesso utilizzano in famiglia la lingua madre, quindi padroneggiano la lingua italiana di sopravvivenza, ma meno la lingua di studio.

Inoltre, si nota nelle famiglie di origine, soprattutto africana o asiatica, un maggiore disinteresse verso il lavoro scolastico e un atteggiamento di delega nei confronti della scuola.

### **Territorio e capitale sociale**

Il contesto economico brendolano è artigianale e industriale, in parte ancora agricolo. La scuola intrattiene ottimi rapporti con tutti gli enti presenti sul territorio (Amministrazione, Banche, Pro Loco, Parrocchia, associazioni di volontariato, comitato genitori...) Tutti collaborano attivamente, anche economicamente, con l'istituto per l'arricchimento dell'offerta formativa e il sostegno in caso di necessità.

### **Risorse economiche e materiali**

In riferimento alle barriere architettoniche e alla sicurezza, l'Amministrazione comunale di Brendola ha completato i lavori presso i due plessi; nello specifico, il plesso della scuola primaria "Boscardin" ha terminato i lavori di ampliamento, cappotto termico e messa in sicurezza nell'estate 2018 mentre il plesso della scuola secondaria "Galilei" ha avviato i lavori di antisismica nell'estate 2018 completandolo nel 2020.

Per quanto riguarda Sarego, l'Amministrazione comunale completerà parte della ristrutturazione (iniziata nell'estate 2021) del plesso Infanzia di Sarego, raccogliendo, a settembre 2023, i bambini



ospitati , dall'a.s. 2021-22, nel plesso Primaria di Meledo.

Le risorse finanziarie disponibili derivanti dallo Stato sono destinate esclusivamente a stipendi o supplenze. Un valido sostegno deriva dall'Amministrazione Comunale, con fondi destinati ai progetti.

Dall'anno scolastico 2017/2018 si e' consolidata una collaborazione con un ente del territorio, BrendolaInsiemeOnlus, il quale sostiene finanziariamente alcuni progetti e mette in palio borse di studio per alunni di terza media meritevoli ed economicamente meno fortunati.

Le risorse derivanti da privati non rappresentano un gettito costante ed di anno in anno bisogna attivare azioni per reperire aiuti finanziari esterno. La presenza di numerosi monitor e di aule di informatica necessitano di costante controllo e monitoraggio che rappresentano per l'istituto una voce di spesa impegnativa.

#### Popolazione scolastica

##### Opportunità:

- Le classi presentano eterogeneità all'interno e omogeneità tra esse, sia alla scuola primaria che secondaria

##### Vincoli:

- Status socio economico medio basso, presenza di alunni con L104 e DSA superiore alla media provinciale, regionale e nazionale.

- alunni NAI di età variabile presenti alla primaria e alla secondaria, che arrivano in corso d'anno e necessitano di prima alfabetizzazione

---

#### Territorio e capitale sociale

##### Opportunità:

- tasso di disoccupazione basso (Nord est)

- buona rete sociale grazie ai rapporti proficui con gli enti del territorio



Vincoli:

- tasso di immigrazione più elevato rispetto alla media nazionale (Nord est)
  - dislocazione di 8 plessi su due comuni diversi rende complicati i rapporti
- 

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

- dotazione e attrezzature per l'inclusione superiori alla media regionale e nazionale
- dotazioni sportive nella media

Vincoli:

- dispositivi informatici e supporti digitali alla didattica inferiori alla media regionale e nazionale
  - assenza di un'aula concerti per l'indirizzo musicale
  - assenza di un laboratorio linguistico a fronte di scuole con bilinguismo e vocate alla certificazione linguistica
- 

Risorse professionali

Opportunità:

- alla scuola secondaria età del personale a tempo indeterminato inferiore ai riferimenti
- esperienza figure professionali specifiche per l'inclusione nella media
- esperienza professionale del dirigente ,nella media

Vincoli:

- percentuale di docenti a tempo determinato presso la scuola primaria superiore rispetto alla media
  - età del personale di ruolo alla scuola primaria più elevata
  - poca esperienza del DSGA (AA facente funzione)
  - poca continuità all'interno dello stesso Istituto da parte del personale ATA
-



### Popolazione scolastica

#### Opportunità:

- Il numero di studenti frequentanti è superiore alle medie di riferimento sia alla primaria sia alla secondaria - Non sono presenti casi di famiglie svantaggiate con entrambi i genitori disoccupati - Le classi presentano eterogeneità all'interno e omogeneità tra esse, sia alla scuola primaria che secondaria

#### Vincoli:

- Il numero di studenti con disabilità certificata e con DSA è molto superiore alle medie di riferimento, raggiungendo anche il doppio del valore italiano, regionale e provinciale, sia alla primaria sia alla secondaria - Status socio economico medio basso - Alunni NAI di età variabile tra la primaria e la secondaria arrivano in corso d'anno e necessitano di prima alfabetizzazione (la percentuale di alunni con cittadinanza non italiana è pari ai valori di riferimento)

---

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità:

- tasso di disoccupazione basso sia rispetto al valore nazionale, sia rispetto al Veneto - buona rete sociale grazie ai rapporti proficui con gli enti del territorio

#### Vincoli:

- tasso di immigrazione più elevato rispetto alla media nazionale, anche se inferiore a quello del Veneto - dislocazione di 8 plessi su due comuni diversi rende complicati i rapporti

---

### Risorse economiche e materiali

#### Opportunità:

- dotazione e attrezzature specifiche per l'inclusione di alunni con disabilità psico-fisica e sensoriale superiori alla media regionale e nazionale - dotazioni sportive nella media - livello di sicurezza degli edifici superiore ai riferimenti - presenza di elementi strutturali per il superamenti delle barriere architettoniche in tutti gli edifici (valore superiore alle medie di riferimento) - numero di laboratori, anche con collegamento a internet, pari ai valori di riferimento - nel nostro istituto sono presenti strutture che si trovano nella maggior parte delle scuole a livello provinciale, regionale e nazionale

#### Vincoli:

- numero di plessi elevato (superiore ai riferimenti) dislocati in due Comuni diversi - dispositivi informatici e supporti digitali alla didattica inferiori alla media regionale e nazionale sia nelle aule sia



nei laboratori sia nella biblioteche - assenza di un'aula concerti per l'indirizzo musicale - assenza di un laboratorio linguistico a fronte di scuole con bilinguismo e vocate alla certificazione linguistica - assenza di un teatro o di un'aula proiezioni - assenza di una cucina interna - assenza di servizi igienici per disabili - assenza di elementi per il superamento delle barriere senso-percettive

---

#### Risorse professionali

##### Opportunità:

- alla scuola secondaria età del personale a tempo indeterminato inferiore ai riferimenti - Dirigente con incarico effettivo ed esperienza nella media - alla scuola secondaria sono presenti più docenti giovani rispetto ai valori di riferimento - il personale docente e ATA/Collaboratori effettuano meno assenze rispetto alle medie di riferimento

##### Vincoli:

- percentuale di docenti a tempo determinato presso la scuola primaria superiore rispetto alla media - età del personale di ruolo alla scuola primaria più elevata - figure professionali specifiche per l'inclusione al di sotto della media - poca esperienza del DSGA - poca continuità all'interno dello stesso Istituto da parte del personale ATA/Collaboratori

---

#### Popolazione scolastica

##### Opportunità:

- Il numero di studenti frequentanti è superiore alle medie di riferimento sia alla primaria sia alla secondaria - Non sono presenti casi di famiglie svantaggiate con entrambi i genitori disoccupati - Le classi presentano eterogeneità all'interno e omogeneità tra esse, sia alla scuola primaria che secondaria

##### Vincoli:

- Il numero di studenti con disabilità certificata e con DSA è molto superiore alle medie di riferimento, raggiungendo anche il doppio del valore italiano, regionale e provinciale, sia alla primaria sia alla secondaria - Status socio economico medio basso - Alunni NAI di età variabile tra la primaria e la secondaria arrivano in corso d'anno e necessitano di prima alfabetizzazione (la percentuale di alunni con cittadinanza non italiana è pari ai valori di riferimento)

---

#### Territorio e capitale sociale

##### Opportunità:



- tasso di disoccupazione basso sia rispetto al valore nazionale, sia rispetto al Veneto - buona rete sociale grazie ai rapporti proficui con gli enti del territorio

Vincoli:

- tasso di immigrazione più elevato rispetto alla media nazionale, anche se inferiore a quello del Veneto - dislocazione di 8 plessi su due comuni diversi rende complicati i rapporti

---

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

- dotazione e attrezzature specifiche per l'inclusione di alunni con disabilità psico-fisica e sensoriale superiori alla media regionale e nazionale - dotazioni sportive nella media - livello di sicurezza degli edifici superiore ai riferimenti - presenza di elementi strutturali per il superamenti delle barriere architettoniche in tutti gli edifici (valore superiore alle medie di riferimento) - numero di laboratori, anche con collegamento a internet, pari ai valori di riferimento - nel nostro istituto sono presenti strutture che si trovano nella maggior parte delle scuole a livello provinciale, regionale e nazionale

Vincoli:

- numero di plessi elevato (superiore ai riferimenti) dislocati in due Comuni diversi - dispositivi informatici e supporti digitali alla didattica inferiori alla media regionale e nazionale sia nelle aule sia nei laboratori sia nella biblioteche - assenza di un'aula concerti per l'indirizzo musicale - assenza di un laboratorio linguistico a fronte di scuole con bilinguismo e vocate alla certificazione linguistica - assenza di un teatro o di un'aula proiezioni - assenza di una cucina interna - assenza di servizi igienici per disabili - assenza di elementi per il superamento delle barriere senso-percettive

---

Risorse professionali

Opportunità:

- alla scuola secondaria età del personale a tempo indeterminato inferiore ai riferimenti - Dirigente con incarico effettivo ed esperienza nella media - alla scuola secondaria sono presenti più docenti giovani rispetto ai valori di riferimento - il personale docente e ATA/Collaboratori effettuano meno assenze rispetto alle medie di riferimento

Vincoli:

- percentuale di docenti a tempo determinato presso la scuola primaria superiore rispetto alla media -età del personale di ruolo alla scuola primaria più elevata - figure professionali specifiche per l'inclusione al di sotto della media - poca esperienza del DSGA - poca continuità all'interno dello stesso Istituto da parte del personale ATA/Collaboratori

---



### Popolazione scolastica

#### Opportunità:

- Il numero di studenti frequentanti è superiore alle medie di riferimento sia alla primaria sia alla secondaria - Non sono presenti casi di famiglie svantaggiate con entrambi i genitori disoccupati - Le classi presentano eterogeneità all'interno e omogeneità tra esse, sia alla scuola primaria che secondaria

#### Vincoli:

- Il numero di studenti con disabilità certificata e con DSA è molto superiore alle medie di riferimento, raggiungendo anche il doppio del valore italiano, regionale e provinciale, sia alla primaria sia alla secondaria - Status socio economico medio basso - Alunni NAI di età variabile tra la primaria e la secondaria arrivano in corso d'anno e necessitano di prima alfabetizzazione (la percentuale di alunni con cittadinanza non italiana è pari ai valori di riferimento)

---

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità:

- tasso di disoccupazione basso sia rispetto al valore nazionale, sia rispetto al Veneto - buona rete sociale grazie ai rapporti proficui con gli enti del territorio

#### Vincoli:

- tasso di immigrazione più elevato rispetto alla media nazionale, anche se inferiore a quello del Veneto - dislocazione di 8 plessi su due comuni diversi rende complicati i rapporti

---

### Risorse economiche e materiali

#### Opportunità:

- dotazione e attrezzature specifiche per l'inclusione di alunni con disabilità psico-fisica e sensoriale superiori alla media regionale e nazionale - dotazioni sportive nella media - livello di sicurezza degli edifici superiore ai riferimenti - presenza di elementi strutturali per il superamenti delle barriere architettoniche in tutti gli edifici (valore superiore alle medie di riferimento) - numero di laboratori, anche con collegamento a internet, pari ai valori di riferimento - nel nostro istituto sono presenti strutture che si trovano nella maggior parte delle scuole a livello provinciale, regionale e nazionale

#### Vincoli:

- numero di plessi elevato (superiore ai riferimenti) dislocati in due Comuni diversi - dispositivi informatici e supporti digitali alla didattica inferiori alla media regionale e nazionale sia nelle aule sia



nei laboratori sia nella biblioteche - assenza di un'aula concerti per l'indirizzo musicale - assenza di un laboratorio linguistico a fronte di scuole con bilinguismo e vocate alla certificazione linguistica - assenza di un teatro o di un'aula proiezioni - assenza di una cucina interna - assenza di servizi igienici per disabili - assenza di elementi per il superamento delle barriere senso-percettive

---

#### Risorse professionali

##### Opportunità:

- alla scuola secondaria età del personale a tempo indeterminato inferiore ai riferimenti - Dirigente con incarico effettivo ed esperienza nella media - alla scuola secondaria sono presenti più docenti giovani rispetto ai valori di riferimento - il personale docente e ATA/Collaboratori effettuano meno assenze rispetto alle medie di riferimento

##### Vincoli:

- percentuale di docenti a tempo determinato presso la scuola primaria superiore rispetto alla media - età del personale di ruolo alla scuola primaria più elevata - figure professionali specifiche per l'inclusione al di sotto della media - poca esperienza del DSGA - poca continuità all'interno dello stesso Istituto da parte del personale ATA/Collaboratori

---

#### Popolazione scolastica

##### Opportunità:

- Il numero di studenti frequentanti è superiore alle medie di riferimento sia alla primaria sia alla secondaria - Non sono presenti casi di famiglie svantaggiate con entrambi i genitori disoccupati - Le classi presentano eterogeneità all'interno e omogeneità tra esse, sia alla scuola primaria che secondaria

##### Vincoli:

- Il numero di studenti con disabilità certificata e con DSA è molto superiore alle medie di riferimento, raggiungendo anche il doppio del valore italiano, regionale e provinciale, sia alla primaria sia alla secondaria - Status socio economico medio basso - Alunni NAI di età variabile tra la primaria e la secondaria arrivano in corso d'anno e necessitano di prima alfabetizzazione (la percentuale di alunni con cittadinanza non italiana è pari ai valori di riferimento alla primaria, mentre è superiore alla secondaria)

---

#### Territorio e capitale sociale



Opportunità:

- tasso di disoccupazione basso sia rispetto al valore nazionale, sia rispetto al Nord Est - buona rete sociale grazie ai rapporti proficui con gli enti e le associazioni del territorio

Vincoli:

- tasso di immigrazione leggermente più elevato rispetto alla media nazionale, e inferiore a quello del Nord Est, con maggiore rilevanza nel territorio di Sarego rispetto a quello di Brendola; - dislocazione di 8 plessi su due comuni diversi rende complicata la gestione e complessi i rapporti

---

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

- dotazione e attrezzature specifiche per l'inclusione di alunni con disabilità psico-fisica e sensoriale di gran lunga superiori alla media regionale e nazionale - dotazioni sportive nella media - livello di sicurezza degli edifici superiore ai riferimenti - presenza di elementi strutturali per il superamento delle barriere architettoniche in tutti gli edifici (valore superiore alle medie di riferimento) - numero di laboratori, anche con collegamento a internet, pari ai valori di riferimento - nel nostro istituto sono presenti strutture che si trovano nella maggior parte delle scuole a livello provinciale, regionale e nazionale

Vincoli:

- numero di plessi elevato (superiore ai riferimenti) dislocati in due Comuni diversi - dispositivi informatici e supporti digitali alla didattica inferiori alla media regionale e nazionale sia nelle aule sia nei laboratori sia nella biblioteche - assenza di un'aula concerti per l'indirizzo musicale - assenza di un laboratorio linguistico a fronte di scuole con bilinguismo e vocate alla certificazione linguistica - assenza di un teatro o di un'aula proiezioni - assenza di una cucina interna - assenza di elementi per il superamento delle barriere senso-percettive

---

Risorse professionali

Opportunità:

- alla scuola secondaria età del personale a tempo indeterminato inferiore ai riferimenti - Dirigente con incarico effettivo ed esperienza nella media - alla scuola secondaria sono presenti più docenti giovani rispetto ai valori di riferimento

Vincoli:

- percentuale di docenti a tempo determinato presso la scuola primaria superiore rispetto alla media - età del personale di ruolo alla scuola primaria più elevata - figure professionali specifiche per l'inclusione al di sotto della media - poca continuità all'interno dello stesso Istituto da parte del



personale ATA/Collaboratori

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### IC F. MUTTONI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VIIC813005
Indirizzo	VIA DAMIANO CHIESA, 5 SAREGO 36040 SAREGO
Telefono	0444820813
Email	VIIC813005@istruzione.it
Pec	viic813005@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmuttonisarego.edu.it

### Plessi

---

#### CAV. D. TIBALDO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VIAA813012
Indirizzo	VIA ROMA, 88 SAREGO CAPOLUOGO 36040 SAREGO

#### MONTICELLO DI FARA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VIAA813034
Indirizzo	VIA ANDREA PALLADIO, 3 MONT. FARA 36040 SAREGO



### C.BATTISTI SAREGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VIEE813017
Indirizzo	VIA BUSENTIN 36 SAREGO CAPOLUOGO 36040 SAREGO
Numero Classi	4
Totale Alunni	85

### D.CHIESA MELEDO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VIEE813028
Indirizzo	VIA D.CHIESA N. 1 MELEDO 36040 SAREGO
Numero Classi	6
Totale Alunni	111

### E. TOTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VIEE813039
Indirizzo	VIA ANDREA PALLADIO 7 MONTICELLO DI FARA 36040 SAREGO
Numero Classi	4
Totale Alunni	74

### BOSCARDIN (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VIEE81304A
Indirizzo	PIAZZETTA DEL DONATORE 5 BRENDOLA 36040



	BRENDOLA
Numero Classi	15
Totale Alunni	286

## F. MUTTONI MELEDO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VIMM813016
Indirizzo	VIA DAMIANO CHIESA , 5 MELEDO 36040 SAREGO
Numero Classi	9
Totale Alunni	190

## SMS "G. GALILEI" BRENDOLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VIMM813027
Indirizzo	PIAZZETTA DEL DONATORE, 20 BRENDOLA 36040 BRENDOLA
Numero Classi	10
Totale Alunni	169

## Approfondimento

---

L'Istituto nasce dall'accorpamento di due IC che insistono su due comuni diversi nel 2019.

Il plesso denominato "Giustiniani" e relativo codice meccanografico non esiste più.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	8
	Disegno	2
	Informatica	4
	Lingue	3
	Musica	2
	Scienze	2
<b>Biblioteche</b>	Classica	6
<b>Aule</b>	Magna	2
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	4
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	127
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	11
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	134
	LIM e Monitor interattivi nelle aule	61



## Risorse professionali

Docenti	100
Personale ATA	29

### Approfondimento

---

A partire dal 1 settembre 2024 l'istituto ha un nuovo DSGA



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

### Aspetti Generali

*L'offerta formativa del nostro Istituto terrà conto delle priorità scaturite dal Rapporto di Autovalutazione da realizzare attraverso l'azione di miglioramento. Visto che nella Prova Nazionale la scuola raggiunge risultati superiori alle medie di confronto in Italiano e in Matematica, ma si registra una regressione nella disparità a livello di risultati, diviene prioritario ridurre le differenze tra la classe con risultati migliori e la classe con risultati peggiori (almeno all'interno dello stesso plesso).*

*Inoltre non tutti gli Studenti raggiungono una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento e perciò vanno introdotti strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli Studenti.*

*Da ultimo, poiché gli Studenti che non seguono il consiglio orientativo incontrano più difficoltà di apprendimento nel successivo percorso di studi (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi, cambiano l'indirizzo di studio o abbandonano gli studi), va perseguita una maggiore efficacia nella comunicazione e nella condivisione del consiglio orientativo con gli Alunni e le Famiglie.*

*Pertanto le aree degli esiti che si intende affrontare riguardano i Risultati nelle prove standardizzate nazionali, le Competenze chiave e di cittadinanza e i Risultati a distanza*

### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

1 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



2 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

3 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

4 ) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

5) Inclusione: Incentivare l'Inclusione di alunni con BES (Bisogni Educativi Speciali) e/o Disabilità tramite interventi mirati ed efficaci. Attivazione di Attività curriculari ed Extracurriculari volte al "Peer Tutoring"

Priorità e Obiettivi confronto tra RAV 20-22 e RAV 22-25

2019 22	PRIORITA'	PRIORITA'	2022/25
	<b>1) Risultati scolastici</b>		
	<b>2) Risultati nelle prove standardizzate nazionali</b>		
migliorare gli esiti degli alunni in particolare in italiano e matematica		Eliminare il dislivello tra le classi e tra i plessi attraverso:	
Ridurre differenze nei risultati tra le classi		- Criteri condivisi della formazione classi prime	



- Implementazione di prove comuni in uscita
- Uso di nuove tecnologie

### 3) Competenze chiave e di cittadinanza

---

Migliorare la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza

Stilare un curriculum di educazione civica condiviso con l'introduzione di valutazione per competenze

### 4) Risultati a distanza

---

Migliorare efficacia del consiglio orientativo  
Rivedere e riorganizzare il progetto Orientamento

Nell'ultimo triennio il progetto orientamento è stato meglio strutturato e si intende proseguire sulla strada tracciata.

#### Motivazioni Priorità 2019/22

Poiché nella Prova Nazionale la scuola registra una disparità a livello di risultati, diviene prioritario ridurre le differenze, a volte marcate, tra la classe con risultati migliori e la classe con

#### Motivazioni Priorità 2022/25

la priorità di migliorare i risultati delle prove Invalsi deriva dalla riflessione sugli esiti Invalsi degli ultimi anni che hanno evidenziato disparità tra i plessi.



risultati peggiori. Inoltre non tutti gli Studenti raggiungono una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento e perciò vanno introdotti strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli Studenti lungo tutto il percorso formativo, in modo tale da seguirne i miglioramenti. Da ultimo, poiché gli Studenti che non seguono il consiglio orientativo incontrano più difficoltà di apprendimento nel successivo percorso di studi (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi, cambiano l'indirizzo di studio o abbandonano gli studi), va perseguita una maggiore efficacia nella comunicazione e nella condivisione del consiglio orientativo con gli Alunni e le Famiglie.

La Pandemia da Covid-19 non ha permesso di attuare gli interventi migliorativi programmati nel precedente triennio.

Il progetto Orientamento è da anni presente nel nostro istituto, e nell'ultimo triennio si è meglio strutturato.

## Obiettivi di processo

2019/22

2022/25

### 1) Curricolo, progettazione e valutazione

---

applicazione di una didattica per competenze curando la valutazione e condividendo le buone pratiche

prove comuni in italiano,matematica,L2 in 3 momenti: finale progettazione di una UA per competenze per disciplina

prove comuni in italiano,matematica,L2 a conclusione di ciascun anno scolastico

progettazione di UDA interdisciplinare per competenze prediligendo l' educazione civica



## **2) Ambiente di apprendimento**

Diffondere e promuovere l'uso di strumenti multimediali  
Creare un curricolo di tecnologia/Informatica per la scuola primaria

---

## **3) Inclusione e differenziazione**

---

Lavorare attivamente per l'inclusione di tutti gli alunni attraverso

- Attività curricolari
- Attività extra curricolari di peer tutoring e mentoring

## **4) Continuità e orientamento**

---

Implementazione del progetto continuità

## **5) Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

---

Creare una comunità educante coesa e serena, collaborando con tutti gli enti del territorio che gravitano intorno all'Istituto per l'arricchimento dell'offerta formativa, funzionale al successo scolastico/ formativo di tutti gli alunni. Si continuerà a migliorare l'ambito dell'inclusione



come pure la continuità e l'orientamento, le competenze nelle lingue straniere e digitali, per una didattica innovativa, con ambienti e strumenti adeguati.

#### **6) Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane, favorire la formazione del personale anche a livello individuale**

---

Implementare :

- la "formazione docente per l'inclusione" con docenti più inclusivi nella pratica scolastica quotidiana , nelle strategie didattiche.
- La "formazione sull'innovazione didattica e digitale" , punto chiave per combattere la dispersione scolastica e la povertà educativa.

#### **7) Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

---

##### **Descrizione Obiettivo 2019/22**

gli obiettivi di processo (progettare UA e griglie)

##### **Descrizione Obiettivo 2022/25**

Promuovere incontri per dipartimento anche tra



porteranno ad una applicazione della didattica per competenze che ha come conseguenza il miglioramento del processo di insegnamento/apprendimento degli alunni con successiva ricaduta sugli esiti delle prove

plici diversi in alcuni momenti dell'anno al fine di condividere buone prassi.

migliorare la valutazione per competenze, partendo dall'educazione civica.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Ridurre le differenze dei risultati tra le classi

#### Traguardo

Si intende perseguire il traguardo di non superare i 10 punti percentuali di differenza nei risultati tra le classi, almeno all'interno dello stesso plesso

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Migliorare la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza

#### Traguardo

Adottare a regime la valutazione per competenze chiave e di cittadinanza almeno in educazione civica.

### ● Risultati a distanza

---

#### Priorità

Migliorare l'accettazione del consiglio orientativo da parte delle famiglie e degli studenti,



motivando, informando e rendendo consapevoli.

## Traguardo

Avvicinarsi al valore provinciale del numero di studenti che segue il consiglio orientativo.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: classi omogenee**

---

si intende migliorare la formazione in entrata per garantire equieterogeneità e si mantengono le prove oggettive in uscita per classi parallele dalla prima primaria alla terza secondaria di primo grado per le materie INVALSI.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Ridurre le differenze dei risultati tra le classi, migliorando ulteriormente la formazione delle classi in entrata.

---

Attività prevista nel percorso: formazione classi prime

---

Descrizione dell'attività

- scambio di informazioni con le insegnanti del ciclo precedente
- distribuzione degli alunni in entrata in modo omogeneo nelle diverse sezioni dello stesso plesso, secondo i criteri condivisi



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Gruppo continuità
Risultati attesi	Classi più omogenee all'interno dello stesso plesso.

## Attività prevista nel percorso: prove oggettive in uscita

Descrizione dell'attività	stesura e somministrazione di prove comuni per classi parallele sulle materie INVALSI
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	FS del RAV e dipartimenti disciplinari delle materie INVALSI
Risultati attesi	omogeneità nei risultati nelle prove delle materie INVALSI tra classi parallele dello stesso plesso

## ● Percorso n° 2: Valutare le competenze

Applicare in modo più omogeneo e condiviso la valutazione delle competenze almeno per l'educazione civica



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

**○ Curriculum, progettazione e valutazione**

Migliorare la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza adottandola a regime almeno in educazione civica.

---

Attività prevista nel percorso: Valutazione per competenze di Educazione Civica

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	- stesura di una progettazione condivisa di Educazione Civica in ogni plesso - applicazione della valutazione per competenze in Educazione Civica
Risultati attesi	Migliorare la valutazione per competenze su UDA condivise di Educazione Civica in tutti i plessi dell'Istituto



## Percorso n° 3: Migliorare l'efficacia del consiglio orientativo

Migliorare il processo di orientamento e di autovalutazione durante tutto il triennio della scuola secondaria di primo grado per arrivare più consapevoli al consiglio orientativo e renderlo più efficace.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

### ○ **Continuita' e orientamento**

Migliorare l'efficacia del consiglio orientativo

Attività prevista nel percorso: Orientamento delle famiglie

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
Destinatari	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni



Responsabile	Coinvolgere maggiormente le famiglie in attività di orientamento, raccogliendo anche le loro aspettative sul futuro dei figli e proponendo incontri informativi sulle scuole
Risultati attesi	Migliorare l'efficacia del consiglio orientativo

## Attività prevista nel percorso: Orientamento degli studenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Ottimizzare le occasioni e le proposte di orientamento per gli studenti e organizzare interventi di ex alunni dell'Istituto a testimonianza della loro esperienza diretta
Risultati attesi	Migliorare l'efficacia del consiglio orientativo



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

- Classe 2.0 con i tablet in classe
- didattica laboratoriale con particolare riguardo alle discipline STEM
- strumentazione digitale in tutte le aule e ambienti tecnologici (laboratori informatici/linguistici)
- formazione docenti ed alunni sul digitale

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Utilizzo dei fondi del PNRR per l'innovazione di pratiche di insegnamento/apprendimento per il miglioramento/potenziamento delle competenze di base, per le materie STEM e multilinguismo e per prevenire la dispersione scolastica o fenomeni di bullismo/cyberbullismo.

#### ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Migliorare la valutazione di Educazione Civica attraverso una valutazione per competenze in tutti i plessi

#### ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

-Realizzazione di aule multimediali per un uso trasversale da parte di tutte le discipline



- Implementazione delle aule tematiche

-Laboratori specifici per l'approfondimento laboratoriale di alcune discipline, con particolare riguardo alle discipline STEM



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: Reinventare la Scuola

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Il progetto vuole trasformare gli ambienti scolastici, mondo degli alunni, in luoghi in cui l'apprendimento, e l'insegnamento, sia più coinvolgente; si vuole costruire uno spazio d'azione votato, un setting didattico che coniughi diverse soluzioni per varie esigenze didattiche della Didattica Innovativa e che tenga conto non solo delle esigenze del singolo soggetto fragile ma di tutti gli alunni nella loro individualità; infatti, anche la semplice disposizione dei banchi nelle aule ha una sua logica e funzionalità in base al tipo di lezione proposta, per cui si avranno diversi tipi di collocazione dei banchi, come ad esempio a ferro di cavallo, a isole o a gruppi, a seconda del tipo di lavoro da svolgere e obiettivo( cognitivo, affettivo/relazionale...)da raggiungere. In sostanza si cerca di creare uno spazio fisico all'interno del processo di innovazione della scuola dove lo spazio si configura come elemento pedagogico essenziale. Con l'uso delle tecnologie, poi, si vuol insegnare agli alunni ad essere flessibili verso un mondo in continuo cambiamento per sentirsi al passo con il futuro che verrà. Le nuove tecnologie viste come dei canali per diffondere la conoscenza, per motivare, per migliorare l'autostima... e non come strumenti che devono attivare la trasformazione; le tecnologie hanno, infatti, il potere di stimolare



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

particolarmente lo sviluppo di certe abilità intellettuali, tra cui il saper ragionare per affrontare la soluzione di un problema, l'imparare ad imparare, la creatività. Costruire , quindi, uno spazio ,fisico e virtuale, adatto affinché gli studenti possano stabilire una relazione ideale tra loro, e tra loro e l'insegnante, per favorire situazioni di apprendimento organizzando attivamente le risorse didattiche, il tempo e le interazioni che si verificano in loro. Andremo ad intervenire fisicamente su 25 ambienti di apprendimento che renderemo innovativi con configurazioni flessibili e rimodulabili, con dispositivi digitali e con l'adozione di nuove e variabili metodologie d'insegnamento. Nelle aule si utilizzeranno gli arredi già in uso nell'istituto ma con una diversa configurazione e integrati con scaffalature/ mensole per il deposito dei materiali utili per lo svolgimento delle lezioni. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Completeremo la dotazione di base delle aule con alcune Digital board - che andranno ad integrare le LIM e i monitor già presenti nell'istituto - supportate da software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali. Sarà anche ampliata la dotazione di dispositivi personali a disposizione di studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. In tutte le aule saranno poi previste dotazioni caratterizzanti di base, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgeràà.

## Importo del finanziamento

€ 182.564,95

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	25.0	0



## ● Progetto: Crescere con la Scienza

---

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

### Descrizione del progetto

" IL laboratorio è il luogo più adatto per sviluppare la conoscenza, la comprensione profonda delle varie discipline scientifiche. Con l'allestimento del laboratorio scientifico il nostro Istituto: 1. vuole rafforzare la passione per le scienze facendo toccare con mano agli alunni, le criticità e la bellezza degli argomenti trattati, spesso astratti e poco comprensibili. 2. permettere agli insegnanti dell'area scientifica di ricorrere ad attività pratiche e sperimentali e ad osservazioni sul campo, con un carattere non episodico ma inserendole in percorsi di conoscenza nell'ambito anche di una progettazione verticale complessiva." A tali scopi è stato individuato un locale, in parte già allestito in collaborazione con il Comitato genitori, che si presta perfettamente a garantire lo svolgimento delle attività STEM. Gli alunni potranno apprendere scoprendo e facendo, collaborando per risolvere problemi. La partecipazione a questo bando sostiene la convinzione che lo spirito critico e le connessioni logiche vadano sviluppate durante tutto il primo ciclo.

### Importo del finanziamento

€ 16.000,00

### Data inizio prevista

03/12/2022

### Data fine prevista

10/10/2023

### Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	25



Riduzione dei divari territoriali

### ● Progetto: "TU6SCUOLA"

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

## Descrizione del progetto

Il progetto, propone un modello educativo partecipativo che contribuisce a prevenire e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica negli adolescenti tra gli 11 e 14 anni, attraverso strumenti motivazionali, orientativi e inclusivi. Gli studenti sono al centro del modello proposto, che per essere efficace e sostenibile deve essere affiancato dagli insegnanti, dai genitori e dalla comunità educante. Il Progetto ha l'obiettivo di far recuperare allo studente, le competenze di base (italiano-matematica-inglese) attraverso attività che permettano, altresì, il recupero della dimensione individuale in un contesto, la Scuola, in cui si lavora prevalentemente in gruppo; la presenza anche del mentore, con il suo fare, dimostrerà all'alunno quali siano i comportamenti, gli atteggiamenti e i valori che portano al raggiungimento degli obiettivi e, altresì, incoraggerà nuovi modi di pensare e agire spingendo l'allievo ad allenare le proprie capacità, aumentandone l'autostima, portando ad un miglioramento degli esiti nelle discipline di base, il rendimento scolastico generale ed il recupero del disagio scolastico.

## Importo del finanziamento

€ 84.145,75



### Data inizio prevista

05/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	102.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	102.0	0

## ● Progetto: IN-CONTRO

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

### Descrizione del progetto

La complessità del fenomeno della dispersione scolastica può manifestarsi sia in forma esplicita, quando giovani abbandonano precocemente gli studi, sia in forma implicita, quando gli studenti conseguono il titolo di studio senza acquisire le competenze di base. Nella nostra istituzione scolastica il fenomeno della dispersione esplicita è molto limitato, mentre è più avvertito quello della dispersione implicita. L'istituzione scolastica con questo progetto intende attuare azioni volte al contrasto della dispersione scolastica ed alla riduzione dei divari territoriali nell'istruzione, in linea con l'investimento 1.4, rivolte alla scuola secondaria di primo grado. Per contrastare il seppur minimo tasso di dispersione esplicita e fronteggiare invece in maniera più decisa la dispersione implicita, l'Istituto farà riferimento a un team di esperti nelle attività di counseling, a cui verrà affidato, nel rapporto di uno a uno, il compito di seguire le dinamiche relazionali, pedagogiche e della realizzazione del sé degli studenti in condizioni di fragilità. Per



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

una maggiore incisività e in conseguenza di una risposta positiva da parte dell'Unità di Missione, si proporranno gli interventi di mentoring anche durante la mattinata. Si predisporranno corsi di potenziamento volti al recupero delle competenze in Italiano, Inglese, Matematica, facendo riferimento agli esiti delle prove INVALSI, da cui si evincono i nominativi degli studenti a rischio abbandono della frequenza scolastica. Perché siano poste in essere azioni significative occorre anche agire trasversalmente sulla socializzazione tra pari, per mettere in essere risorse motivazionali che, di riflesso, possano poi incidere sul successo formativo. Si progetteranno corsi pomeridiani di incremento dell'attività sportiva a cui si potranno aggiungere un corso di arte terapia, la creazione di un giornale scolastico e di una band o di un coro di Istituto. La progettazione sopra elencata sarà organizzata e offerta agli studenti in modo tale che sia possibile per un alunno accedere a più di un servizio proposto, in modo da offrire proposte efficaci e coordinate, per garantire il successo formativo.

## Importo del finanziamento

€ 63.546,70

## Data inizio prevista

18/11/2024

## Data fine prevista

15/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	102.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	102.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



## Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

---

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00

**Data inizio prevista**

**Data fine prevista**



01/01/2023

31/08/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

### ● Progetto: Creativamente digitali

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

## Descrizione del progetto

Tenuto conto che dal 2006 la competenza digitale è stata integrata in numerose normative europee e nazionali, non si può non considerare le nuove tecnologie nella didattica, fin dalla Scuola dell'Infanzia. Non si tratta solo di promuoverne l'utilizzo al servizio dell'innovazione didattica ma anche comprendere il loro rapporto con gli ambienti di apprendimento che l'Istituto IC "Muttoni" di Sarego ha appena rinnovati con i fondi PNRR "Scuola 4.0"; si tratta, altresì, di incrementare le competenze digitali del personale ATA nel favorire la gestione organizzativa della Scuola. In linea, quindi, anche con il Piano di Miglioramento 2022/2025 dell'Istituto, con il presente Progetto Formativo si intende migliorare/potenziare le competenze digitali del personale scolastico (Dirigente, docenti e ATA).

## Importo del finanziamento

€ 58.920,58

**Data inizio prevista**

**Data fine prevista**



07/12/2023

30/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	75.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ● Progetto: creativamenS nel TEMpo

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

## Descrizione del progetto

creativamenS nel TEMpo è un progetto che prevede due distinti interventi; l'intervento A coinvolge i tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria I grado) proponendosi di creare un ambiente didattico coinvolgente, inclusivo, mirato a sviluppare/potenziare le competenze STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) e le competenze linguistiche fin dall'Infanzia ponendo, altresì, particolare attenzione al superamento del divario di genere nelle discipline STEM, offrendo a tutti/e gli alunni/e l'opportunità di accedere, nel futuro, alle carriere STEM; si tratta di un intervento basato sulla laboratorialità, il problem solving, il learning by doing, sull'uso di metodologie didattiche innovative tenendo conto del quadro europeo sulle competenze digitali dei cittadini, favorendo non solo lo sviluppo/potenziamento delle competenze STEM ma anche di abilità trasversali come il pensiero critico e creativo, la collaborazione e comunicazione, l'autoefficacia. Le attività si svolgeranno in presenza coinvolgendo una o più classi e comunque favorendo la massima partecipazione. L'intervento B consiste nella realizzazione di percorsi formativi linguistici (inglese) annuali dedicati agli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

insegnanti per ottenere certificazioni di livello B1 – B2 che possano garantire un insegnamento di qualità allineato agli obiettivi del progetto.

## Importo del finanziamento

€ 107.704,15

## Data inizio prevista

15/11/2023

## Data fine prevista

15/05/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

## Approfondimento

- attività di mentoring sulle competenze di base: italiano-matematica-inglese
- formazione competenze digitali DigComp2.2 per tutti gli studenti dell'Istituto
- formazione competenze digitali DigComp Edu per tutti i docenti della Scuola Secondaria 1°



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- attività laboratoriali extracurricolari afferenti a diverse tematiche : scienze, lingue straniere, musica, sport, teatro.....
- attività di prevenzione al bullismo/cyberbullismo.
- potenziamento delle materie STEM in verticale per studenti di tutti gli ordini di scuola
- potenziamento delle lingue straniere
- corsi di lingua per docenti



## Aspetti generali

Nell'Istituto Comprensivo "F. Muttoni" si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo. L'educazione plurilingue e interculturale rappresenta una risorsa funzionale al successo scolastico di tutti e di ognuno ed è presupposto per l'inclusione sociale e per la partecipazione democratica. Le conoscenze, le abilità e le competenze sviluppate nell'ambito delle discipline concorrono alla piena realizzazione personale e alla partecipazione attiva alla vita sociale. I docenti promuovono la consapevolezza del proprio modo di apprendere e fanno sì che l'alunno sia impegnato nella costruzione del suo sapere e di un suo metodo di studio. Realizzano, poi, attività didattiche - laboratoriali per favorire l'operatività e la riflessione. Il curricolo locale è arricchito attraverso attività di: educazione alla legalità, educazione ambientale, educazione all'affettività...Il Piano per la diffusione delle LIM (Lavagne Interattive Multimediali) è stato completato ed è diventato operativo; nei prossimi anni, grazie anche ai fondi del PNRR, sarà migliorato con l'impiego di monitor touch screen. Questa nuova tecnologia ha permesso ai docenti di confrontarsi con una forma mentale che i ragazzi vivono in maniera pervasiva nei contesti dell'extrascuola, alimentata da elementi virtuali "immersivi" capaci di parlare il loro linguaggio in misura decisamente diversa dal testo scritto. Non trascurabile, inoltre, la caratteristica ludica dello strumento, che permette agli alunni di apprendere, utilizzando le tecnologie informatiche e multimediali con straordinaria abilità.

L'educazione alla cittadinanza si connota come educazione trasversale di seconda generazione, in quanto sollecita la scuola a promuovere consapevolezza e competenze adeguate alla realtà di oggi, mutevole e complessa, andando in questo modo oltre i compiti tradizionali degli insegnamenti curricolari. Interseca la natura delle educazioni e l'organizzazione scolastica in tutti i suoi aspetti: saperi, discipline, persone, ambiente in cui la scuola, come rete di conoscenze, opera e allarga l'orizzonte. Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica che si realizzano attraverso azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita. Accanto ai valori e alle competenze di cittadinanza la scuola include nel curricolo la prima conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana. Gli allievi imparano i diritti inviolabili dell'uomo, il riconoscimento delle pari opportunità, le varie forme di



libertà, il diritto di parola.

La metodologia didattica ha come obiettivo prioritario la centralità dell'alunno che apprende, con la sua individualità, i suoi ritmi, le sue peculiarità, all'interno di una rete di relazioni che lo legano alla famiglia, ai diversi ambiti sociali, regionali ed etnici. Nella progettualità dei percorsi didattici i docenti utilizzano strategie, metodologie, strumenti atti a valorizzare le esperienze pregresse dell'allievo, le sue conoscenze, le sue abilità e potenzialità, in un clima che favorisca la costruzione di relazioni significative, attraverso il confronto, il dialogo, lo scambio, la cooperazione con gli altri. Per agevolare il processo di formazione degli alunni i docenti utilizzano le modalità didattiche più idonee scegliendo tra:

- la lezione frontale per presentare e riepilogare;
- la discussione per coinvolgere e motivare;
- il metodo dell'animazione (lavori di gruppo di cui fanno parte docenti ed alunni);
- il metodo "problem solving" (basato sulla ricerca e scoperta dell'alunno);
- il metodo "peer tutoring" o "cooperative learning" (basato sull'aiuto reciproco fra alunni);
- il Circle time, brainstorming, work in progress, didattica modulare, role play, drammatizzazioni, didattica metacognitive.

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente

naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla iniziazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno



richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza."



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CAV. D. TIBALDO	VIAA813012
MONTICELLO DI FARA	VIAA813034

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
C.BATTISTI SAREGO	VIEE813017
D.CHIESA MELEDO	VIEE813028
E. TOTI	VIEE813039
BOSCARDIN	VIEE81304A

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---



Istituto/Plessi	Codice Scuola
F. MUTTONI MELEDO	VIMM813016
SMS "G. GALILEI" BRENDOLA	VIMM813027

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

---

I traguardi attesi in uscita sono in linea con le Indicazioni Nazionali con particolare attenzione agli obiettivi di educazione civica e dell' Agenda 2030



## Insegnamenti e quadri orario

### IC F. MUTTONI

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: CAV. D. TIBALDO VIAA813012**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: MONTICELLO DI FARA VIAA813034**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: C.BATTISTI SAREGO VIEE813017**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 27 ORE



## SCUOLA PRIMARIA

---

### Tempo scuola della scuola: D.CHIESA MELEDO VIEE813028

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 27 ORE

## SCUOLA PRIMARIA

---

### Tempo scuola della scuola: E. TOTI VIEE813039

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 27 ORE

## SCUOLA PRIMARIA

---

### Tempo scuola della scuola: BOSCARDIN VIEE81304A

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 27 ORE



## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Tempo scuola della scuola: F. MUTTONI MELEDO VIMM813016 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Tempo scuola della scuola: SMS "G. GALILEI" BRENDOLA VIMM813027 - Corso Ad Indirizzo Musicale



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione civica prevede un monte ore minimo pari a 33 ore annue.

In base alla risposta delle classi il monte orario può variare per eccesso, sempre nel rispetto delle UDA proposte.

### Approfondimento

Dall'anno scolastico 2023-2024, come già in essere per l'Infanzia e la Primaria, anche la Scuola Secondaria 1° dell'Istituto, funzionerà su cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì.



## Curricolo di Istituto

### IC F. MUTTONI

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

La scuola dell'infanzia è ambiente di apprendimento, luogo di relazione, spazio accogliente di esperienza e di esplorazione e si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza nei bambini dai 3 ai 5 anni. In accordo con le Indicazioni e gli obiettivi ed interventi educativi individuati dal PTOF d'Istituto per rispondere ai bisogni formativi prioritari degli alunni, la nostra scuola pone al centro dell'offerta formativa il bambino nella sua completezza aiutandolo : - a conoscersi e a sentirsi riconosciuto come persona unica e irripetibile; - ad avere fiducia in sé e negli altri provando la soddisfazione nel fare da sé e assumendo comportamenti ed atteggiamenti sempre più consapevoli; - ad acquisire le abilità necessarie per osservare, esplorare, ascoltare, comprendere, raccontare, sperimentare; - a conseguire il successo scolastico con esiti soddisfacenti da parte di tutti i bambini con riferimento ai livelli irrinunciabili previsti dalle Indicazioni - a scoprire l'altro, le diversità di identità /opinione/cultura/ religione, nell'ottica di un'educazione alla convivenza civile - a sentirsi parte di una famiglia, di una comunità, di un mondo, di una tradizione, con diritti e doveri da esplicitare - a rispettare il proprio ambiente di vita e la natura in generale. Il percorso didattico è costituito da progetti e U.D.A. comuni alle scuole dell'infanzia dell'Istituto e progetti di plesso. Ciascuna scuola individuerà le U.D.A. consone per rispondere in modo più adeguato a suggerimenti, richieste/interessi di bambini, famiglie, realtà socio-culturale ed ambientale. Tale impostazione offre l'opportunità ai bambini di sperimentare esperienze integrate che coinvolgono più campi di esperienza sviluppando, al tempo stesso, sia competenze trasversali che



competenze specifiche per ciascun campo. Le attività saranno impostate sul vissuto del bambino per guidarlo a scoprire e conoscere la realtà utilizzando tutti i codici (orali, gestuali, iconici, ecc.), e per portarlo ad affrontare e superare le situazioni problematiche a livello affettivo e relazionale. Tutto ciò affinché il bambino possa vivere lo stare a scuola in modo sempre più piacevole e motivante. All'interno delle U.D.A. si svilupperanno le competenze chiave europee adattate alla fascia d'età.

La scuola primaria promuove l'acquisizione e l'utilizzo delle conoscenze e delle abilità fondamentali per costruire competenze, nella prospettiva del pieno sviluppo della persona e della formazione di cittadini di domani. La scuola propone situazioni e contesti in cui gli alunni riflettono per capire il mondo e se stessi, sviluppano il pensiero analitico e critico, imparano ad imparare, coltivano la fantasia e il pensiero creativo, acquisiscono atteggiamenti cooperativi e collaborativi. Per realizzare questo, la scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza, cura gli interventi per gli alunni con disabilità, contrasta la dispersione, valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno. L'offerta formativa della scuola primaria si pone in continuità con la scuola dell'infanzia come ponte di passaggio e con la scuola secondaria di primo grado come percorso che accompagna la crescita dei bambini, nel periodo che va dai sei anni fino alla loro entrata nella scuola secondaria di primo grado. Il compito specifico è quello di promuovere l'alfabetizzazione di base attraverso l'acquisizione dei diversi tipi di linguaggio e dei codici che costituiscono la struttura della nostra cultura. La scuola offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e si pone come scuola formativa permettendo di esercitare differenti stili cognitivi e sviluppando così il pensiero riflessivo e critico. Il tutto si attua con una filosofia inclusiva, attraverso la didattica per competenze: abilità fondamentali ( alfabetizzazione letteraria, numerica, scientifica, digitale, culturale e civica), competenze trasversali ( pensiero critico e problem solving, capacità di comunicare e collaborare, creatività), qualità caratteriali ( curiosità, iniziativa, flessibilità, perseveranza, consapevolezza sociale e culturale). Il curriculum è organizzato attraverso progetti di educazione alla legalità, educazione ambientale, educazione alimentare, educazione alla salute, educazione all'affettività. I docenti



promuovono compiti di realtà e attività coinvolgenti, gratificanti, organizzate in forma ludica e variata, incentrate sull'osservazione della realtà in modo da favorire l'intervento di ognuno nel processo di apprendimento, il reciproco confronto, la costruzione personale delle competenze che vede l'alunno costruttore attivo del suo sapere. Nel rispetto della libertà di insegnamento, le impostazioni metodologiche di fondo sono le seguenti:

- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti.
- Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità, per fare in modo che non diventino disuguaglianze.
- Promuovere inclusione valorizzando le differenze.
- Favorire l'esplorazione e la scoperta, al fine di promuovere la passione per la ricerca di nuova conoscenze.
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo. Imparare non è solo un processo individuale.
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di "imparare ad apprendere".
- Realizzare percorsi in forma di laboratorio, per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa.
- Garantire i diritti per tutti gli alunni.

Nella scuola secondaria di primo grado si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo. L'educazione plurilingue e interculturale rappresenta una risorsa funzionale al successo scolastico di tutti e di ognuno ed è presupposto per l'inclusione sociale e per la partecipazione democratica. Le conoscenze, le abilità e le competenze sviluppate nell'ambito delle discipline concorrono alla piena realizzazione personale e alla partecipazione attiva alla vita sociale. I docenti promuovono la consapevolezza del proprio modo di apprendere e fanno sì che l'alunno sia impegnato nella costruzione del suo sapere e di un suo metodo di studio. Realizzano, poi, attività didattiche laboratoriali per favorire l'operatività e la riflessione. Il curricolo locale è arricchito attraverso attività di: educazione alla legalità, educazione ambientale, educazione all'affettività. Da qualche anno il Piano per la diffusione delle LIM (Lavagne Interattive Multimediali) è entrato nella sua fase operativa. Questa nuova tecnologia ha permesso ai docenti di confrontarsi con una forma mentale che i ragazzi vivono in maniera pervasiva nei contesti dell'extrascuola, alimentata da elementi virtuali "immersivi" capaci di parlare il loro linguaggio in misura decisamente diversa dal testo scritto. Non trascurabile, inoltre, la caratteristica ludica dello strumento, che permette agli alunni di apprendere, utilizzando le



tecnologie informatiche e multimediali con straordinaria abilità.

L'educazione alla cittadinanza si connota come educazione trasversale di seconda generazione, in quanto sollecita la scuola a promuovere consapevolezza e competenze adeguate alla realtà di oggi, mutevole e complessa, andando in questo modo oltre i compiti tradizionali degli insegnamenti curricolari. Interseca la natura delle educazioni e l'organizzazione scolastica in tutti i suoi aspetti: saperi, discipline, persone, ambiente in cui la scuola, come rete di conoscenze, opera e allarga l'orizzonte. Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica che si realizzano attraverso azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita. Accanto ai valori e alle competenze di cittadinanza la scuola include nel curricolo la prima conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana.

Gli allievi imparano i diritti inviolabili dell'uomo, il riconoscimento delle pari opportunità, le varie forme di libertà, il diritto di parola. La metodologia didattica ha come obiettivo prioritario la centralità dell'alunno che apprende, con la sua individualità, i suoi ritmi, le sue peculiarità, all'interno di una rete di relazioni che lo legano alla famiglia, ai diversi ambiti sociali, regionali ed etnici. Nella progettualità dei percorsi didattici i docenti utilizzano strategie, metodologie, strumenti atti a valorizzare le esperienze pregresse dell'allievo, le sue conoscenze, le sue abilità e potenzialità, in un clima che favorisca la costruzione di relazioni significative, attraverso il confronto, il dialogo, lo scambio, la cooperazione con gli altri. Per agevolare il processo di formazione degli alunni i docenti utilizzano le modalità didattiche più idonee scegliendo tra: • la lezione frontale per presentare e riepilogare; • la discussione per coinvolgere e motivare; • il metodo dell'animazione (lavori di gruppo di cui fanno parte docenti ed alunni); • il metodo "problem solving" (basato sulla ricerca e scoperta dell'alunno); • il metodo "peer tutoring" o "cooperative learning" (basato sull'aiuto reciproco fra alunni); • il Circle time, brainstorming, work in progress, didattica modulare, role play, drammatizzazioni, didattica metacognitive.



## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Ciclo Scuola primaria**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

#### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Vedasi la scansione annuale nel curricolo allegato

### **Allegato:**

educazione.civica.primaria.pdf

#### **Obiettivo di apprendimento 2**

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### **Obiettivo di apprendimento 3**

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire



la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Traguardo 2**

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa,



palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.  
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### **Traguardo 2**

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

#### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



## Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accan-



tonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

### Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### **Traguardo 3**

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

#### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Classe IV



Classe V



## Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

vedasi curricolo in allegato

**Allegato:**

CURRICOLO ED CIV SECONDARIA.pdf

**Obiettivo di apprendimento 2**

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

### Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia

### Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 5**

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.  
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.  
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia



## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

**Obiettivo di apprendimento 4**

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

### Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti



rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Traguardo 4**

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il



miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Matematica
- Storia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II



- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 4**

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Traguardo 2**

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo



in atto quelli alla propria portata.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

### Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative

**Obiettivo di apprendimento 2**

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

## Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

### Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



## Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Traguardo 2**

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

### Obiettivo di apprendimento 1



Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ IL SE' E L'ALTRO

Conoscere il proprio ruolo in contesti diversi e rispettare il ruolo altrui.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

propria salute.

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

## ○ LA CONOSCENZA DEL MONDO

Conoscere l'ambiente circostante nel rispetto delle regole.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il

- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

marciapiede e le strisce pedonali).

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle

- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

corrette modalità di gestione del denaro.

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

## ○ CITTADINANZA DIGITALE

Esplora le tecnologie con la guida di un adulto per collaborare.

### Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna

- Immagini, suoni, colori



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

persona è portatrice.

- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo



## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

L'Istituto ha lavorato in verticale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, producendo un curricolo verticale, che, per comodità, è stato salvato in tre documenti distinti, allegati nel primo traguardo del primo nucleo di Educazione Civica di ciascun ordine di scuola.

## Dettaglio Curricolo plesso: C.BATTISTI SAREGO

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo di scuola

La scuola primaria promuove l'acquisizione e l'utilizzo delle conoscenze e delle abilità fondamentali per costruire competenze, nella prospettiva del pieno sviluppo della persona e della formazione di cittadini di domani. La scuola propone situazioni e contesti in cui gli alunni riflettono per capire il mondo e se stessi, sviluppano il pensiero analitico e critico, imparano ad imparare, coltivano la fantasia e il pensiero creativo, acquisiscono atteggiamenti cooperativi e collaborativi. Per realizzare questo, la scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza, cura gli interventi per gli alunni con disabilità, contrasta la dispersione, valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno. L'offerta formativa della scuola primaria si pone in continuità con la scuola dell'infanzia come ponte di passaggio e con la scuola secondaria di primo grado come percorso che accompagna la crescita dei bambini, nel periodo che va dai sei anni fino alla loro entrata nella scuola secondaria di primo grado.



Il compito specifico è quello di promuovere l'alfabetizzazione di base attraverso l'acquisizione dei diversi tipi di linguaggio e dei codici che costituiscono la struttura della nostra cultura. La scuola offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e si pone come scuola formativa permettendo di esercitare differenti stili cognitivi e sviluppando così il pensiero riflessivo e critico. Il tutto si attua con una filosofia inclusiva, attraverso la didattica per competenze: abilità fondamentali ( alfabetizzazione letteraria, numerica, scientifica, digitale, culturale e civica), competenze trasversali ( pensiero critico e problem solving, capacità di comunicare e collaborare, creatività), qualità caratteriali ( curiosità, iniziativa, flessibilità, perseveranza, consapevolezza sociale e culturale). Il curricolo è organizzato attraverso progetti di educazione alla legalità, educazione ambientale, educazione alimentare, educazione alla salute, educazione all'affettività. I docenti promuovono compiti di realtà e attività coinvolgenti, gratificanti, organizzate in forma ludica e variata, incentrate sull'osservazione della realtà in modo da favorire l'intervento di ognuno nel processo di apprendimento, il reciproco confronto, la costruzione personale delle competenze che vede l'alunno costruttore attivo del suo sapere. Nel rispetto della libertà di insegnamento, le impostazioni metodologiche di fondo sono le seguenti:

- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti.
- Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità, per fare in modo che non diventino disuguaglianze.
- Promuovere inclusione valorizzando le differenze.
- Favorire l'esplorazione e la scoperta, al fine di promuovere la passione per la ricerca di nuova conoscenze.
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo. Imparare non é solo un processo individuale.
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di "imparare ad apprendere".
- Realizzare percorsi in forma di laboratorio, per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa.
- Garantire i diritti per tutti gli alunni.

## Dettaglio Curricolo plesso: D.CHIESA MELEDO

---



## SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo di scuola

La scuola primaria promuove l'acquisizione e l'utilizzo delle conoscenze e delle abilità fondamentali per costruire competenze, nella prospettiva del pieno sviluppo della persona e della formazione di cittadini di domani. La scuola propone situazioni e contesti in cui gli alunni riflettono per capire il mondo e se stessi, sviluppano il pensiero analitico e critico, imparano ad imparare, coltivano la fantasia e il pensiero creativo, acquisiscono atteggiamenti cooperativi e collaborativi. Per realizzare questo, la scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza, cura gli interventi per gli alunni con disabilità, contrasta la dispersione, valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno. L'offerta formativa della scuola primaria si pone in continuità con la scuola dell'infanzia come ponte di passaggio e con la scuola secondaria di primo grado come percorso che accompagna la crescita dei bambini, nel periodo che va dai sei anni fino alla loro entrata nella scuola secondaria di primo grado. Il compito specifico è quello di promuovere l'alfabetizzazione di base attraverso l'acquisizione dei diversi tipi di linguaggio e dei codici che costituiscono la struttura della nostra cultura. La scuola offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e si pone come scuola formativa permettendo di esercitare differenti stili cognitivi e sviluppando così il pensiero riflessivo e critico. Il tutto si attua con una filosofia inclusiva, attraverso la didattica per competenze: abilità fondamentali ( alfabetizzazione letteraria, numerica, scientifica, digitale, culturale e civica), competenze trasversali ( pensiero critico e problem solving, capacità di comunicare e collaborare, creatività), qualità caratteriali ( curiosità, iniziativa, flessibilità, perseveranza, consapevolezza sociale e culturale). Il curricolo è organizzato attraverso progetti di educazione alla legalità, educazione ambientale, educazione alimentare, educazione alla salute, educazione all'affettività. I docenti promuovono compiti di realtà e attività coinvolgenti, gratificanti, organizzate in forma ludica e variata, incentrate sull'osservazione della realtà in modo da favorire l'intervento di ognuno nel processo di apprendimento, il reciproco confronto, la costruzione personale delle competenze che vede l'alunno costruttore attivo del suo sapere. Nel rispetto



della libertà di insegnamento, le impostazioni metodologiche di fondo sono le seguenti:

- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti.
- Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità, per fare in modo che non diventino disuguaglianze.
- Promuovere inclusione valorizzando le differenze.
- Favorire l'esplorazione e la scoperta, al fine di promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze.
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo. Imparare non è solo un processo individuale.
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di "imparare ad apprendere".
- Realizzare percorsi in forma di laboratorio, per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa.
- Garantire i diritti per tutti gli alunni.

## Dettaglio Curricolo plesso: E. TOTI

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### Curricolo di scuola

La scuola primaria promuove l'acquisizione e l'utilizzo delle conoscenze e delle abilità fondamentali per costruire competenze, nella prospettiva del pieno sviluppo della persona e della formazione di cittadini di domani. La scuola propone situazioni e contesti in cui gli alunni riflettono per capire il mondo e se stessi, sviluppano il pensiero analitico e critico, imparano ad imparare, coltivano la fantasia e il pensiero creativo, acquisiscono atteggiamenti cooperativi e collaborativi. Per realizzare questo, la scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza, cura gli interventi per gli alunni con disabilità, contrasta la dispersione, valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno. L'offerta formativa della scuola primaria si pone in continuità con la scuola dell'infanzia come ponte di passaggio e con la scuola secondaria di



primo grado come percorso che accompagna la crescita dei bambini, nel periodo che va dai sei anni fino alla loro entrata nella scuola secondaria di primo grado. Il compito specifico è quello di promuovere l'alfabetizzazione di base attraverso l'acquisizione dei diversi tipi di linguaggio e dei codici che costituiscono la struttura della nostra cultura. La scuola offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e si pone come scuola formativa permettendo di esercitare differenti stili cognitivi e sviluppando così il pensiero riflessivo e critico. Il tutto si attua con una filosofia inclusiva, attraverso la didattica per competenze: abilità fondamentali ( alfabetizzazione letteraria, numerica, scientifica, digitale, culturale e civica), competenze trasversali ( pensiero critico e problem solving, capacità di comunicare e collaborare, creatività), qualità caratteriali ( curiosità, iniziativa, flessibilità, perseveranza, consapevolezza sociale e culturale). Il curricolo è organizzato attraverso progetti di educazione alla legalità, educazione ambientale, educazione alimentare, educazione alla salute, educazione all'affettività. I docenti promuovono compiti di realtà e attività coinvolgenti, gratificanti, organizzate in forma ludica e variata, incentrate sull'osservazione della realtà in modo da favorire l'intervento di ognuno nel processo di apprendimento, il reciproco confronto, la costruzione personale delle competenze che vede l'alunno costruttore attivo del suo sapere. Nel rispetto della libertà di insegnamento, le impostazioni metodologiche di fondo sono le seguenti:

- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti.
- Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità, per fare in modo che non diventino disuguaglianze.
- Promuovere inclusione valorizzando le differenze.
- Favorire l'esplorazione e la scoperta, al fine di promuovere la passione per la ricerca di nuova conoscenze.
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo. Imparare non é solo un processo individuale.
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di "imparare ad apprendere".
- Realizzare percorsi in forma di laboratorio, per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa.
- Garantire i diritti per tutti gli alunni.

## **Dettaglio Curricolo plesso: BOSCARDIN**

---



## SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo di scuola

La scuola primaria promuove l'acquisizione e l'utilizzo delle conoscenze e delle abilità fondamentali per costruire competenze, nella prospettiva del pieno sviluppo della persona e della formazione di cittadini di domani. La scuola propone situazioni e contesti in cui gli alunni riflettono per capire il mondo e se stessi, sviluppano il pensiero analitico e critico, imparano ad imparare, coltivano la fantasia e il pensiero creativo, acquisiscono atteggiamenti cooperativi e collaborativi. Per realizzare questo, la scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza, cura gli interventi per gli alunni con disabilità, contrasta la dispersione, valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno. L'offerta formativa della scuola primaria si pone in continuità con la scuola dell'infanzia come ponte di passaggio e con la scuola secondaria di primo grado come percorso che accompagna la crescita dei bambini, nel periodo che va dai sei anni fino alla loro entrata nella scuola secondaria di primo grado. Il compito specifico è quello di promuovere l'alfabetizzazione di base attraverso l'acquisizione dei diversi tipi di linguaggio e dei codici che costituiscono la struttura della nostra cultura. La scuola offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e si pone come scuola formativa permettendo di esercitare differenti stili cognitivi e sviluppando così il pensiero riflessivo e critico. Il tutto si attua con una filosofia inclusiva, attraverso la didattica per competenze: abilità fondamentali ( alfabetizzazione letteraria, numerica, scientifica, digitale, culturale e civica), competenze trasversali ( pensiero critico e problem solving, capacità di comunicare e collaborare, creatività), qualità caratteriali ( curiosità, iniziativa, flessibilità, perseveranza, consapevolezza sociale e culturale). Il curricolo è organizzato attraverso progetti di educazione alla legalità, educazione ambientale, educazione alimentare, educazione alla salute, educazione all'affettività. I docenti promuovono compiti di realtà e attività coinvolgenti, gratificanti, organizzate in forma ludica e variata, incentrate sull'osservazione della realtà in modo da favorire l'intervento di ognuno nel processo di apprendimento, il reciproco confronto, la costruzione personale delle competenze che vede l'alunno costruttore attivo del suo sapere. Nel rispetto



della libertà di insegnamento, le impostazioni metodologiche di fondo sono le seguenti:

- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti.
- Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità, per fare in modo che non diventino disuguaglianze.
- Promuovere inclusione valorizzando le differenze.
- Favorire l'esplorazione e la scoperta, al fine di promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze.
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo. Imparare non è solo un processo individuale.
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di "imparare ad apprendere".
- Realizzare percorsi in forma di laboratorio, per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa.
- Garantire i diritti per tutti gli alunni.

## Dettaglio Curricolo plesso: F. MUTTONI MELEDO

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### Curricolo di scuola

Nella scuola secondaria di primo grado si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo. L'educazione plurilingue e interculturale rappresenta una risorsa funzionale al successo scolastico di tutti e di ognuno ed è presupposto per l'inclusione sociale e per la partecipazione democratica. Le conoscenze, le abilità e le competenze sviluppate nell'ambito delle discipline concorrono alla piena realizzazione personale e alla partecipazione attiva alla vita sociale. I docenti promuovono la consapevolezza del proprio modo di apprendere e fanno sì che l'alunno sia impegnato nella costruzione del suo sapere e di un suo metodo di studio. Realizzano, poi, attività didattiche laboratoriali per favorire l'operatività e la riflessione. Il curricolo locale è arricchito attraverso attività



di: educazione alla legalità, educazione ambientale, educazione all'affettività. Da qualche anno il Piano per la diffusione delle LIM (Lavagne Interattive Multimediali) è entrato nella sua fase operativa. Questa nuova tecnologia ha permesso ai docenti di confrontarsi con una forma mentale che i ragazzi vivono in maniera pervasiva nei contesti dell'extrascuola, alimentata da elementi virtuali "immersivi" capaci di parlare il loro linguaggio in misura decisamente diversa dal testo scritto. Non trascurabile, inoltre, la caratteristica ludica dello strumento, che permette agli alunni di apprendere, utilizzando le tecnologie informatiche e multimediali con straordinaria abilità.

L'educazione alla cittadinanza si connota come educazione trasversale di seconda generazione, in quanto sollecita la scuola a promuovere consapevolezza e competenze adeguate alla realtà di oggi, mutevole e complessa, andando in questo modo oltre i compiti tradizionali degli insegnamenti curricolari. Interseca la natura delle educazioni e l'organizzazione scolastica in tutti i suoi aspetti: saperi, discipline, persone, ambiente in cui la scuola, come rete di conoscenze, opera e allarga l'orizzonte. Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica che si realizzano attraverso azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita. Accanto ai valori e alle competenze di cittadinanza la scuola include nel curricolo la prima conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana.

Gli allievi imparano i diritti inviolabili dell'uomo, il riconoscimento delle pari opportunità, le varie forme di libertà, il diritto di parola. La metodologia didattica ha come obiettivo prioritario la centralità dell'alunno che apprende, con la sua individualità, i suoi ritmi, le sue peculiarità, all'interno di una rete di relazioni che lo legano alla famiglia, ai diversi ambiti sociali, regionali ed etnici. Nella progettualità dei percorsi didattici i docenti utilizzano strategie, metodologie, strumenti atti a valorizzare le esperienze pregresse dell'allievo, le sue conoscenze, le sue abilità e potenzialità, in un clima che favorisca la costruzione di relazioni significative, attraverso il confronto, il dialogo, lo scambio, la cooperazione con gli altri. Per agevolare il processo di formazione degli alunni i docenti utilizzano le modalità didattiche più idonee scegliendo tra: • la lezione frontale per presentare e riepilogare; • la discussione per coinvolgere e motivare; • il metodo dell'animazione (lavori di gruppo di cui fanno parte docenti ed alunni); • il metodo "problem solving" (basato sulla



ricerca e scoperta dell'alunno); • il metodo "peer tutoring" o "cooperative learning" (basato sull'aiuto reciproco fra alunni); • il Circle time, brainstorming, work in progress, didattica modulare, role play, drammatizzazioni, didattica metacognitive.

## Dettaglio Curricolo plesso: SMS "G. GALILEI" BRENDOLA

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### Curricolo di scuola

Nella scuola secondaria di primo grado si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo. L'educazione plurilingue e interculturale rappresenta una risorsa funzionale al successo scolastico di tutti e di ognuno ed è presupposto per l'inclusione sociale e per la partecipazione democratica. Le conoscenze, le abilità e le competenze sviluppate nell'ambito delle discipline concorrono alla piena realizzazione personale e alla partecipazione attiva alla vita sociale. I docenti promuovono la consapevolezza del proprio modo di apprendere e fanno sì che l'alunno sia impegnato nella costruzione del suo sapere e di un suo metodo di studio. Realizzano, poi, attività didattiche laboratoriali per favorire l'operatività e la riflessione. Il curricolo locale è arricchito attraverso attività di: educazione alla legalità, educazione ambientale, educazione all'affettività. Da qualche anno il Piano per la diffusione delle LIM (Lavagne Interattive Multimediali) è entrato nella sua fase operativa. Questa nuova tecnologia ha permesso ai docenti di confrontarsi con una forma mentale che i ragazzi vivono in maniera pervasiva nei contesti dell'extrascuola, alimentata da elementi virtuali "immersivi" capaci di parlare il loro linguaggio in misura decisamente diversa dal testo scritto. Non trascurabile, inoltre, la caratteristica ludica dello strumento, che permette agli alunni di apprendere, utilizzando le



tecnologie informatiche e multimediali con straordinaria abilità.

L'educazione alla cittadinanza si connota come educazione trasversale di seconda generazione, in quanto sollecita la scuola a promuovere consapevolezza e competenze adeguate alla realtà di oggi, mutevole e complessa, andando in questo modo oltre i compiti tradizionali degli insegnamenti curricolari. Interseca la natura delle educazioni e l'organizzazione scolastica in tutti i suoi aspetti: saperi, discipline, persone, ambiente in cui la scuola, come rete di conoscenze, opera e allarga l'orizzonte. Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica che si realizzano attraverso azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita. Accanto ai valori e alle competenze di cittadinanza la scuola include nel curricolo la prima conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana.

Gli allievi imparano i diritti inviolabili dell'uomo, il riconoscimento delle pari opportunità, le varie forme di libertà, il diritto di parola. La metodologia didattica ha come obiettivo prioritario la centralità dell'alunno che apprende, con la sua individualità, i suoi ritmi, le sue peculiarità, all'interno di una rete di relazioni che lo legano alla famiglia, ai diversi ambiti sociali, regionali ed etnici. Nella progettualità dei percorsi didattici i docenti utilizzano strategie, metodologie, strumenti atti a valorizzare le esperienze pregresse dell'allievo, le sue conoscenze, le sue abilità e potenzialità, in un clima che favorisca la costruzione di relazioni significative, attraverso il confronto, il dialogo, lo scambio, la cooperazione con gli altri. Per agevolare il processo di formazione degli alunni i docenti utilizzano le modalità didattiche più idonee scegliendo tra: • la lezione frontale per presentare e riepilogare; • la discussione per coinvolgere e motivare; • il metodo dell'animazione (lavori di gruppo di cui fanno parte docenti ed alunni); • il metodo "problem solving" (basato sulla ricerca e scoperta dell'alunno); • il metodo "peer tutoring" o "cooperative learning" (basato sull'aiuto reciproco fra alunni); • il Circle time, brainstorming, work in progress, didattica modulare, role play, drammatizzazioni, didattica metacognitive.



## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

### Dettaglio plesso: IC F. MUTTONI (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

#### ○ **Attività n° 1: Lettorato di lingua straniera**

L'attività si svolge in verticale , dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado e prevede l'intervento di un madrelingua per sviluppare le competenze orali degli alunni.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- creativamenS nel TEMpo



### ○ **Attività n° 2: Certificazioni linguistiche**

L'attività prevede un corso preparatorio al conseguimento di certificazione linguistica in una lingua straniera.

Tale possibilità è per tutte le lingue studiate nell'Istituto (inglese, francese e spagnolo)

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- creativamenS nel TEMpo

### ○ **Attività n° 3: Viaggi studio all'estero**

Possibilità per un gruppo di studenti di fare un'esperienza di studio presso un collegio estero (francese e spagnolo) durante il periodo estivo



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- visiting

Destinatari

- Studenti

### ○ **Attività n° 4: Corso di lingua inglese**

Corso blended per il miglioramento delle competenze linguistiche in inglese

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- creativamenS nel TEMpo



### ○ Attività n° 5: CAMP

Camp in lingua straniera durante l'estate

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- cooperative learning /laboratoriale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- creativamenS nel TEMpo



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### IC F. MUTTONI (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: STEM: alleanza tra le discipline**

L'implementazione di tali attività si intende dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado

In particolare si attuano:

- coding
- scratch
- cooperative learning
- didattica laboratoriale delle scienze
- utilizzo di dispositivi tecnologici (tablet, PC, LIM ecc)

Le attività sono in linea con la progettualità messa in atto con i fondi del PNRR.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- valorizzare il pensiero critico
- favorire l'inclusione e la parità di genere
- favorire il rapporto tra teoria e pratica e tra pensiero umanistico e scientifico
- favorire il lavoro tra pari ed il peer learning

### ○ **Azione n° 2: CreativamenS nel TEMpo**

Primi approcci al pensiero critico e computazionale attraverso il coding

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento



delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali

- e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Osservazione

capacità di problem solving

### ○ **Azione n° 3: CreativamenS nel TEMpo**

Percorsi di tinkering e coding

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Osservazione e capacità di problem solving

#### ○ **Azione n° 4: CreativamenS nel TEMpo**

Biomonitoraggio, microscopia e organizzazione di una mosra scientifica con particolare attenzione alla partecipazione della componente femminile delle classi

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Osservazione e capacità di problem solving



## Moduli di orientamento formativo

### IC F. MUTTONI (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

#### ○ Modulo n° 1: MI PRESENTO

Lo studente si presenta e comincia a riflettere su se stesso, anche in relazione agli altri. Tutte le discipline concorrono nel percorso di riflessione che include necessariamente il processo di apprendimento

Chi sono io per me: pregi, difetti, sogni, desideri, paure. Chi sono io per gli altri. Il metodo di studio e il ruolo delle emozioni nell'apprendimento. Io e la famiglia, io e l'amicizia (influencers nel mio percorso di crescita). Imparo a pianificare e a studiare La mia esperienza di scuola primaria e il passaggio alla scuola secondaria. Le mie riflessioni scolastiche.

#### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	32	4	36



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- lezioni curricolari

Scuola Secondaria I grado

### ○ Modulo n° 2: MI CONOSCO

Dopo il percorso del primo anno, lo studente è in grado di discernere con più chiarezza abilità, punti di forza e di debolezza, la situazione scolastica, lo stile di apprendimento e gli interessi. tutte le discipline concorrono a tale processo, incluse agenzie esterne.

Conosco e parlo di me stesso e delle mie emozioni: il diario, la lettera e l'autobiografia.

Il corpo umano. L'alimentazione e il primo soccorso.

Esperienza virtuale: utilizzo piattaforma "Orientati" di Edulife e Questionario sugli ambiti di interesse con supporto di operatori esterni (Rete NEOS 23-26).

Consolidamento metodo di studio. L'istruzione nei Paesi europei. Il Progetto Erasmus

Esperienze pratiche laboratoriali, dialogo critico sulla scelta futura, visione di video e approfondimenti vari a discrezione dei docenti

### Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	32	10	42

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- lezioni curricolari

Scuola Secondaria I grado

### ○ Modulo n° 3: SOGNANDO IL MIO FUTURO

L'alunno, è accompagnato a conoscere cosa offre il territorio e il mondo del lavoro per trovare una rispondenza a quelle che sono le sue attitudini e predisposizioni.

Il sistema scolastico. Le caratteristiche del mio lavoro ideale. Aree professionali e competenze. Percorso in preparazione all'esame. L'offerta formativa del territorio.

Incontri, visite, partecipazione a Vlorienta, stage presso le scuole superiori, questionario di orientamento.

**Numero di ore complessive**



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	36	10	46

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- lezioni curricolari



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● RIMOZIONE DEGLI OSTACOLI

---

una serie di progetti e attività in orario curricolare ed extra curricolare, che in base all'età dello studente, si snodano dall'infanzia alla scuola secondaria di primo grado

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



## Risultati attesi

---

Attraverso le diverse azioni si intende agevolare l'apprendimento e di conseguenza migliorare le relazioni sociali e le prestazioni

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	personale interno ed esperti esterni

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Scienze
<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Magna
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto Palestra

## ● RISPETTO DELLE REGOLE E CITTADINANZA ATTIVA

---

Tutti i progetti presentati dai docenti di ogni ordine e grado dell'Istituto atti a sensibilizzare gli studenti e le famiglie ai temi di cittadinanza attiva, legalità e rispetto dell'ambiente, direttamente



collegabili all'Agenda 2030

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Risultati attesi

---

Maggiore sensibilità verso i temi di attualità e di cittadinanza direttamente collegabili all'Agenda 2030

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

personale interno ed esperti esterni

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Musica

Scienze

**Biblioteche**

Classica



Aule

Magna

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

## ● SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI

---

Tutti i progetti che i docenti di ogni ordine e grado dell'Istituto hanno progettato per sviluppare le competenze di ciascun alunno, dal recupero al potenziamento, dalla motivazione all'apprendimento cooperativo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e



laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

---

Attraverso l'implementazione di diversi progetto di recupero/potenziamento, ciascun alunno avrà la possibilità di raggiungere obiettivi concreti e migliorarsi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	personale interno ed esperti esterni

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Scienze
<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Magna
<b>Strutture sportive</b>	Palestra



## ● CONTINUITA' ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO

Tutti i progetti che nelle diverse scuole di ogni ordine e grado vengono implementati per favorire il sereno inserimento degli alunni, atto a favorire il successo scolastico

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

sereno inserimento degli alunni, atto a favorire il successo scolastico creazione di classi omogenee

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

personale interno ed esperti esterni



### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

## ● NUTRI MENTI

---

Per l'anno scolastico 2024-25 le classi terze del plesso GALILEI di Brendola, seguiranno un progetto di 80 ore complessive (20 per classe) sulla cittadinanza attiva e digitale (EDUCAZIONE CIVICA)

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Migliorare la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza

### **Traguardo**

Adottare a regime la valutazione per competenze chiave e di cittadinanza almeno in educazione civica.

Risultati attesi

---

Conoscenza e valorizzazione del territorio di Brendola

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● Ambiente e Sostenibilità

---

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

---



Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### Descrizione attività

☐ Mette in atto, motiva scientificamente ed eticamente nonché promuove comportamenti di cura della salute (es.: igiene e prevenzione, alimentazione, attività motoria) nel proprio contesto di vita e a livello generale anche in collaborazione con alcune associazioni (es.: associazioni di soccorso, AIDO, AVIS, ecc.);

assume comportamenti adeguati, motiva scientificamente ed eticamente nonché promuove comportamenti di sicurezza (es. rischio sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ecc...)

#### Destinatari



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Attività previste per favorire la Transizione  
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Studenti

### **Tempistica**

- Annuale

### **Tipologia finanziamento**

- Fondo per il funzionamento  
dell'istituzione scolastica



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: AMBIENTI INNOVATIVI  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

##### Scuole dell'infanzia:

- creazione di almeno due ambienti innovativi dotati di monitor interattivi 75"
- acquisto di tavoli digitali touch screen

##### Scuole primarie:

- sostituzione delle vecchie Lim con monitor interattivi 75" almeno nell'70% delle classi
- acquisto di portatili e/o Ipad in numero sufficiente per garantire a ciascun plesso di poter effettuare in aula attività digitali singolarmente o in piccoli gruppi
- per i plessi di Brendola e Sarego: sistemazione dei dispositivi delle aule informatiche

##### Scuole Secondarie:

- sostituzione delle vecchie Lim con monitor interattivi 75" almeno nell'70% delle classi
- rifacimento delle aule informatiche con 25 postazioni dotate di pc portatili (Core i3 di 12sima generazione, RAM 8GB, 256gb ssd, display 15.6 Full HD) + cuffie + software per la gestione delle attività linguistiche
- costituzione di ulteriori due classi 2.0 con l'acquisto di Ipad



Ambito 1. Strumenti

Attività

(+ licenze MDM - JAMF) per la gestione dei dispositivi) da dare in comodato d'uso agli studenti.

- acquisto di portatili e/o Ipad da utilizzare in classe per alunni con BES/DSA
- rifacimento dei laboratori di Scienze con arredi e strumentazioni innovativi

Titolo attività: DIGITALIZZAZIONE  
AMMINISTRATIVA  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Istituto/Segreteria:

- aggiornamento in sicurezza del Sito web secondo le linee guida AGID
- trasferimento in sicurezza dei servizi: Albo Pretorio - Amministrazione Trasparente
- aggiornamento in sicurezza di tutti i servizi offerti dal gruppo Spaggiari (bacheca digitale - personale - presenze - alunni - colloqui - comunicazioni - esami 1° ciclo - registro elettronico - gestione firma digitale - protocollo)
- attivazione del servizio Ver.Di.2.0 di Spaggiari per gestire tutto il ciclo di vita delle riunioni in un unico flusso di lavoro integrato in Classeviva e garantire trasparenza e condivisione delle informazioni, anche a distanza e in momenti di emergenza

Titolo attività: BUL  
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati**



Ambito 1. Strumenti

Attività

**attesi**

Scuole del Comune di Sarego:

- attivazione della connessione mediante Fibra fino a 1 Gigabit/s in download e banda minima garantita pari a 100Mbit/s simmetrica a carico del MISE.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COSTRUIRE  
COMPETENZE DIGITALI  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Infanzia - Primaria - Secondaria:

- definizione di un curriculum in verticale sulle competenze digitali, basato sul DigComp2.2
- definizione di traguardi minimi che gli alunni devono raggiungere al termine di ciascun ordine di scuola
- pianificazione di attività digitali e/o di tinkering da svolgere in classe, suddivise per età degli alunni

Scuole dell'Infanzia:

- inserimento di attività di Coding nella Progettazione annuale
- utilizzo di strumentazioni digitali (pc e monitor interattivi) con modalità ludiche

Scuole primarie:

- revisione del curriculum di tecnologia in coerenza con il curriculum sulle competenze digitali



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- inserimento nella progettualità annuale dell'Istituto di almeno un progetto relativo al coding/tinkering/digital storytelling per le classi 5<sup>^</sup>

Scuole secondarie:

- utilizzo periodico dell'aula informatica per attività digitali con l'utilizzo della Gsuite
- inserimento nella progettualità annuale dell'Istituto di almeno un progetto relativo al coding/tinkering/digital storytelling
- utilizzo dei libri digitali e di Google Workspace per le classi 2.0

Titolo attività: AGGIORNAMENTO  
CURRICOLO DI TECNOLOGIA -  
SECONDARIA  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Scuole secondarie:

- revisione del curriculum di tecnologia in coerenza con il curriculum sulle competenze digitali

Titolo attività: UNA BIBLIOTECA IN  
RETE  
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Scuola Primaria di Brendola:

- completamento dell'inserimento dei libri nella Rete delle



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Biblioteche Vicentine per effettuare richieste e prestiti on line.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE PRIMA DI  
TUTTO  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Insegnanti di tutti gli ordini di scuola:

- formazione per l'innovazione didattica e digitale.
- formazione sulle competenze digitali DigCompEdu

Personale di Segreteria:

- formazione per il miglioramento dei processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa

Alunni Scuole Secondarie:

- formazione specifica sulle competenze DigComp 2.2

Genitori Primaria/Secondaria :

- formazione/orientamento nell'era digitale (tematiche che riguardano il promuovere il benessere digitale in famiglia, riflessioni sui rischi del digitale ed educazione ad un uso corretto e responsabile dei dispositivi digitali e dei social network)



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

CAV. D. TIBALDO - VIAA813012

MONTICELLO DI FARA - VIAA813034

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Agli insegnanti compete la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione didattica, nonché la scelta dei relativi strumenti nel quadro dei criteri deliberati dai componenti degli organi collegiali.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari:

- attiva le azioni da intraprendere;
- regola quelle avviate;
- promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine;
- assume una preminente funzione formativa e di accompagnamento dei processi di apprendimento;
- stimola il miglioramento continuo.

Per la valutazione formativa si fa riferimento ai comportamenti di lavoro in ambito scolastico, in particolare:

- partecipazione alle attività scolastiche
- impegno e profitto nello studio e nell'esecuzione dei compiti assegnati
- organizzazione dei compiti di apprendimento e attività
- autonomia nell'esecuzione dei lavori e nello studio
- comportamento relazionale (rispetto delle regole)
- progressi nell'apprendimento (padronanza di conoscenze, abilità e sviluppo di competenze).



## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Vedasi allegato

### **Allegato:**

CURRICULO ED CIV INFANZIA.pdf

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali**

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perchè orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità.

L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta lo strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino nel suo percorso di crescita.

Per la valutazione degli alunni della scuola dell'infanzia si tengono presenti gli aspetti di seguito elencati:

- 1) Relazione con l'adulto;
- 2) Relazione con i compagni;
- 3) Autonomia;
- 4) Atteggiamento verso le attività;
- 5) Apprendimenti e competenze nei linguaggi e nella motricità;

Le valutazioni vengono effettuate sia mediante l'osservazione costante dei comportamenti e degli atteggiamenti degli alunni, sia attraverso l'analisi delle produzioni grafiche, del linguaggio verbale e delle abilità motorie;

Le valutazioni relative a tali comportamenti, atteggiamenti e competenze sono comunicate ai genitori degli alunni in occasione dei due colloqui individuali con i genitori che si tengono nel corso dell'anno scolastico secondo il calendario stabilito dal piano annuale delle attività. Alla fine dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia, tali valutazioni sono formalizzate in una apposita scheda che viene consegnata agli insegnanti della classe prima della scuola primaria per il passaggio delle informazioni.



## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

F. MUTTONI MELEDO - VIMM813016

SMS "G. GALILEI" BRENDOLA - VIMM813027

### Criteri di valutazione comuni

Valutazione iniziale

Nei primi giorni di lezione e comunque entro la data stabilita nel piano annuale delle attività, i docenti fanno una valutazione iniziale degli alunni e della classe.

58

L'OFFERTA FORMATIVA

PTOF - 2019/20-2021/22

IC F. MUTTONI

La valutazione iniziale viene fatta somministrando agli alunni delle prove d'ingresso che devono servire:

- ad accertare le conoscenze pregresse degli alunni;
- ad avere alcune prime indicazioni in merito agli alunni che presentano difficoltà di apprendimento e per i quali il gruppo docente /il consiglio di classe valuta la necessità di attuare un Piano Didattico Personalizzato (PDP);
- a dare indicazioni in merito alla predisposizione di una programmazione di classe rispondente al curriculum, ma anche ai bisogni della classe.

D

Le modalità di accertamento degli apprendimenti avvengono quindi mediante:



- a. Verifiche scritte: Prove strutturate e semistrutturate (vero/falso, a scelta multipla, a integrazione...), relazioni, componimenti, esercizi di varia tipologia, sintesi, soluzione di problemi, dettati.. Le prove sono strutturate a livelli di difficoltà graduati, onde permettere agli alunni di rispondere secondo le loro possibilità.
- b. Verifiche orali: Colloqui, interrogazioni, interventi, discussioni su argomenti di studio, esposizione di attività svolte...
- c. Verifiche di performance o comportamenti attesi: Prove grafico-cromatiche, prove strumentali e vocali, test e prove motorie, prove tecnico-grafiche, delle osservazioni sistematiche sulla partecipazione alle attività della classe

#### Valutazione periodica degli apprendimenti Tempi

Periodicamente e ogni qualvolta lo ritiene necessario/opportuno, il docente somministra agli alunni delle prove di verifica che possono essere di vario tipo e servono a valutare i progressi dell'alunno/a in relazione alle conoscenze, alle abilità e alle competenze previste nel curriculum della classe o nel percorso predisposto per l'alunno/a.

Per le prove scritte si utilizza una valutazione numerica che ciascun docente assegna alla singola prova predisposta, mentre per la valutazione delle prestazioni orali vengono utilizzati descrittori di livello

( vedi protocollo di valutazione)

Visto che nel RAV si è registrato una disparità a livello dei risultati, al fine di ridurre le differenze di valutazioni si utilizzeranno a partire dall'a.s. 2016/17 nella scuola primaria secondaria di primo grado , per la verifica degli apprendimenti in tutte le discipline, prove oggettive di Istituto con relative griglie di correzione e tabelle di valutazione.

Gli esiti delle prove di verifica, orali o scritte, sono comunicati alle famiglie attraverso il libretto/Diario di istituto dell'alunno ed i colloqui individuali. Per la scuola primaria le prove vengono portate a casa per la firma e riconsegnate al docente.

È possibile prendere visione delle prove ed essere informati degli esiti delle verifiche orali nei colloqui individuali.

Predisposizione di interventi di facilitazione e del PDP.

al termine di ogni anno scolastico vengono somministrate le prove di competenza comuni per classi parallele delle materie INVALSI

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Si rimanda al documento allegato



## **Allegato:**

Valutazione ED CIV SS1.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

In sede di scrutinio, i docenti (su proposta del Coordinatore di Classe, e dopo attento ascolto reciproco) sono tenuti ad esprimere un giudizio sintetico sul comportamento tenuto dallo studente stesso anche in relazione alla partecipazione, all'impegno e all'atteggiamento verso la scuola e le attività didattiche da essa realizzate.

Per l'attribuzione del giudizio si tiene conto non solamente del rispetto delle regole di convivenza civile in generale e della vita scolastica in particolare, ma anche dell'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui (competenze di Cittadinanza).

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

La valutazione viene fatta collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe, compresi:

- i docenti di sostegno, i quali partecipano a pieno titolo a tutte le operazioni di valutazione con diritto di voto per tutti gli alunni della classe;
- i docenti IRC e di attività alternative alla Religione cattolica, i quali partecipano a pieno titolo a tutte le operazioni di valutazione con diritto di voto solo per gli alunni da essi direttamente seguiti.

I docenti del potenziamento sono invitati a partecipare allo scrutinio delle classi in cui operano.

Relativamente alla valutazione dell'insegnamento della religione cattolica, ovvero la valutazione delle attività alternative per gli studenti che se ne avvalgono, è resa una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e sui livelli di apprendimento conseguiti (art. 2, D. Lgs. n. 62/17).



## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione (classe terza della scuola primaria) è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno anche in funzione orientativa" (art. 8 D.Lgs. n. 62/17). Il voto di ammissione all'esame di fine primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi e deve tener conto del percorso scolastico compiuto dallo studente.

L'esame è formato da tre prove scritte:

- a) prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, intesa ad accertare la padronanza della stessa lingua;
  - b) prova scritta relativa alle competenze logico matematiche;
  - c) prova scritta, relativa alle competenze acquisite, articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate,
- ed un colloquio. Si adotta una votazione in decimi.

La commissione d'esame, predispone le prove d'esame ed i criteri per la correzione e la valutazione e delibera la valutazione finale complessiva espressa con votazione in decimi, derivante dalla media (arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5) tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove e del colloquio di cui sopra.

L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi. Gli esiti finali degli esami sono affissi all'albo della scuola.

### **Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

C.BATTISTI SAREGO - VIEE813017

D.CHIESA MELEDO - VIEE813028



E. TOTI - VIEE813039

BOSCARDIN - VIEE81304A

## **Criteri di valutazione comuni**

Al termine di ogni anno vengono somministrate prove comuni per classi parallele nelle discipline INVALSI

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Vedasi allegato

### **Allegato:**

CURRICULO ED CIV PRIMARIA.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

### 1.COMPETENZE

#### SOCIALI E CIVICHE

- rispettare le regole, il materiale, l'ambiente e le persone
- partecipare alle attività
- svolgere con cura e ordine il lavoro

### 2.IMPARARE AD

#### IMPARARE

- svolgere autonomamente un'attività
- utilizzare le conoscenze e le abilità in modo trasversale

### 3.SPIRITO DI INIZIATIVA

#### E IMPRENDITORIALITA'



- agire in modo flessibile, creativo, propositivo

Alla fine di ogni quadrimestre (gennaio e giugno) il team docenti di ciascuna classe, sentito il parere di ogni insegnante, concorda collegialmente il voto di ciascuna competenza in base alla classe

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Premesso che la non ammissione è considerato un evento da evitare alla conclusione della classe prima primaria, l'evento deve essere sempre condiviso con la famiglia e accuratamente preparato per l'alunno. il collegio considera casi di eccezionale gravità :

- assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche all'acquisizione di quelle successive;
- mancanza di progressi nell'apprendimento, nonostante l'implementazione di percorsi individualizzati;
- gravi carenze nel rispetto delle regole e nel comportamento

la non ammissione deve essere deliberata all'unanimità e notificata per iscritto alla famiglia.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

- passaggio di informazioni sugli alunni BES tra ordini di scuola diversi - formazione del personale docente sulle tematiche legate all'inclusione - scambio di buone pratiche con il territorio , tra docenti e tra scuola e famiglia - materiale e strumentazione abbastanza adeguata ai casi di inclusione - modulistica e criteri condivisi (PDP,PEI ecc...) - percorsi di recupero e potenziamenti sono per fasce di livello sia in orario curricolare che extra curricolare - progetto eccellenze (giochi matematici, laboratori orientanti, certificazioni linguistiche ecc...) - borse di studio al termine del ciclo - criteri condivisi di individuazione delle eccellenze/recuperi -criteri condivisi sulla valutazione degli esiti dei percorsi di recupero/potenziamento

##### Punti di debolezza:

- non tutti gli studenti invitati ai corsi di recupero in orario extracurricolare partecipano (difficoltà nel trasporto pomeridiano/ demotivazione)

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

- passaggio di informazioni sugli alunni BES tra ordini di scuola diversi - formazione del personale docente sulle tematiche legate all'inclusione - scambio di buone pratiche con il territorio , tra docenti e tra scuola e famiglia - materiale e strumentazione abbastanza adeguata ai casi di inclusione - modulistica e criteri condivisi (PDP,PEI ecc...) - percorsi di recupero e potenziamento sono per fasce di livello sia in orario curricolare che extra curricolare - progetto eccellenze (giochi matematici, laboratori orientanti, certificazioni linguistiche ecc...) - borse di studio al termine del ciclo - criteri condivisi di individuazione delle eccellenze/recuperi -criteri condivisi sulla valutazione degli esiti dei percorsi di recupero/potenziamento - Piano Inclusione con gruppo di lavoro per l'inclusione e partecipazione a Reti di scuole

##### Punti di debolezza:

- non tutti gli studenti invitati ai corsi di recupero in orario extracurricolare partecipano (difficoltà nel



trasporto pomeridiano/ demotivazione)

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

- passaggio di informazioni sugli alunni BES tra ordini di scuola diversi - formazione del personale docente sulle tematiche legate all'inclusione - scambio di buone pratiche con il territorio , tra docenti e tra scuola e famiglia - materiale e strumentazione abbastanza adeguata ai casi di inclusione - modulistica e criteri condivisi (PDP,PEI ecc...) - percorsi di recupero e potenziamento sono per fasce di livello sia in orario curricolare che extra curricolare - progetto eccellenze (giochi matematici, laboratori orientanti, certificazioni linguistiche ecc...) - borse di studio al termine del ciclo - criteri condivisi di individuazione delle eccellenze/recuperi -criteri condivisi sulla valutazione degli esiti dei percorsi di recupero/potenziamento - Piano Inclusione con gruppo di lavoro per l'inclusione e partecipazione a Reti di scuole

Punti di debolezza:

- non tutti gli studenti invitati ai corsi di recupero in orario extracurricolare partecipano (difficoltà nel trasporto pomeridiano/ demotivazione)

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

- passaggio di informazioni sugli alunni BES tra ordini di scuola diversi - formazione del personale docente sulle tematiche legate all'inclusione - scambio di buone pratiche con il territorio , tra docenti e tra scuola e famiglia - materiale e strumentazione abbastanza adeguata ai casi di inclusione - modulistica e criteri condivisi (PDP,PEI ecc...) - percorsi di recupero e potenziamento sono per fasce di livello sia in orario curricolare che extra curricolare - progetto eccellenze (giochi matematici, laboratori orientanti, certificazioni linguistiche ecc...) - borse di studio al termine del ciclo - criteri condivisi di individuazione delle eccellenze/recuperi -criteri condivisi sulla valutazione degli esiti dei percorsi di recupero/potenziamento - Piano Inclusione con gruppo di lavoro per l'inclusione e partecipazione a Reti di scuole

Punti di debolezza:

- non tutti gli studenti invitati ai corsi di recupero in orario extracurricolare partecipano (difficoltà nel trasporto pomeridiano/ demotivazione)

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

- passaggio di informazioni sugli alunni BES tra ordini di scuola diversi - formazione del personale docente sulle tematiche legate all'inclusione - scambio di buone pratiche con il territorio , tra docenti e tra scuola e famiglia - materiale e strumentazione abbastanza adeguata ai casi di inclusione -



modulistica e criteri condivisi (PDP,PEI ecc...) - percorsi di recupero e potenziamento sono per fasce di livello sia in orario curricolare che extra curricolare - progetto eccellenze (giochi matematici, laboratori orientanti, certificazioni linguistiche ecc...) - borse di studio al termine del ciclo - criteri condivisi di individuazione delle eccellenze/recuperi -criteri condivisi sulla valutazione degli esiti dei percorsi di recupero/potenziamento - Piano Inclusione con gruppo di lavoro per l'inclusione e partecipazione a Reti di scuole

Punti di debolezza:

- non tutti gli studenti invitati ai corsi di recupero in orario extracurricolare partecipano (difficoltà nel trasporto pomeridiano/ demotivazione)

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

- passaggio di informazioni sugli alunni BES tra ordini di scuola diversi - formazione del personale docente sulle tematiche legate all'inclusione - scambio di buone pratiche con il territorio , tra docenti e tra scuola e famiglia - materiale e strumentazione abbastanza adeguata ai casi di inclusione - modulistica e criteri condivisi (PDP,PEI ecc...) - percorsi di recupero e potenziamento sono per fasce di livello sia in orario curricolare che extra curricolare - progetto eccellenze (giochi matematici, laboratori orientanti, certificazioni linguistiche ecc...) - borse di studio al termine del ciclo - criteri condivisi di individuazione delle eccellenze/recuperi -criteri condivisi sulla valutazione degli esiti dei percorsi di recupero/potenziamento - Piano Inclusione con gruppo di lavoro per l'inclusione e partecipazione a Reti di scuole

Punti di debolezza:

- non tutti gli studenti invitati ai corsi di recupero in orario extracurricolare partecipano (difficoltà nel trasporto pomeridiano/ demotivazione)

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

- passaggio di informazioni sugli alunni BES tra ordini di scuola diversi - formazione del personale docente sulle tematiche legate all'inclusione - scambio di buone pratiche con il territorio , tra docenti e tra scuola e famiglia - materiale e strumentazione abbastanza adeguata ai casi di inclusione - modulistica e criteri condivisi (PDP,PEI ecc...) - percorsi di recupero e potenziamento sono per fasce di livello sia in orario curricolare che extra curricolare - progetti per eccellenze - borse di studio al termine del ciclo - criteri condivisi di individuazione delle eccellenze/recuperi -criteri condivisi sulla valutazione degli esiti dei percorsi di recupero/potenziamento - Piano Inclusione con gruppo di lavoro per l'inclusione e partecipazione a Reti di scuole

Punti di debolezza:

- non tutti gli studenti invitati ai corsi di recupero in orario extracurricolare partecipano (difficoltà nel



trasporto pomeridiano/ demotivazione) - non tutti gli studenti utilizzano gli strumenti compensativi e le misure dispensative offerte

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Colloquio preventivo all'iscrizione degli alunni DVA: la famiglia, soprattutto per i casi con diagnosi di maggior complessità, richiede un incontro preventivo di conoscenza e di approfondimento con il referente alunni DVA; Iscrizione; Formazione classi; Analisi documentazione; Consigli di Classe dedicati; Predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI); Approvazione e condivisione del PEI

### Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Insegnanti, dirigente scolastico e docente di sostegno; genitori, o chi ne esercita la responsabilità genitoriale; figure socio-sanitarie che seguono l'alunno durante la riabilitazione o le attività terapeutiche fuori l'istituto scolastico.



## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La famiglia, corresponsabile del percorso educativo dell'alunno, è sempre coinvolta attivamente nella fase di progettazione dell'intervento e nella gestione di tale processo. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità e il raggiungimento degli obiettivi formativi prefissati. La famiglia viene periodicamente contattata dai docenti per essere adeguatamente informata dei progressi rilevati in itinere.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

### Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari	Partecipazione a GLI



(Coordinatori di classe e simili)	
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati



Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteria e modalità per la valutazione



Gli alunni sono valutati tenendo conto dei risultati acquisiti nell'arco temporale scandito nel corso dell'anno scolastico. Le valutazioni si riferiscono agli obiettivi indicati nelle programmazioni educative didattiche cui il PEI fa specifico riferimento

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

In accordo con le famiglie e gli insegnanti vengono realizzati progetti di continuità al fine di favorire il passaggio fra i diversi ordini di scuola. La Commissione Formazione Classi provvede all'inserimento nella classe più adatta, degli alunni con disabilità e i bisogni educativi speciali. La continuità educativa intesa da parte dei docenti dei vari ordini di scuola, come collegialità, corresponsabilità e condivisione di conoscenze, linguaggi, metodologie e progetti, è volta a sostenere l'alunno, dotandolo di competenze che lo rendano capace di fare scelte consapevoli, permettendogli di sviluppare un proprio progetto di vita futura.



## Aspetti generali

Organizzazione

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratori del Dirigente Scolastico	<p>L'incarico di 1°COLLABORATORE del Dirigente Scolastico con funzione di Vicario ha ad oggetto le attività di: a) sostituire il Dirigente Scolastico in caso di sua assenza o impedimento; b) garantire la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica c) presiedere i consigli di classe/interclasse in caso di assenza o impedimento del dirigente scolastico; d) organizzare e coordinare i corsi o sportelli didattici e le attività pomeridiane; e) provvedere alla copertura delle classi per la sostituzione docenti assenti; f) gestire l'orario provvisorio e definitivo delle lezioni; g) accogliere i nuovi docenti h) collaborare con i responsabili di plesso i) curare le esecuzioni dei deliberati dei Consigli di classe, interclasse e intersezione e del Collegio rappresentando al Dirigente situazioni e problemi l) verbalizzare le sedute del Collegio dei Docenti in alternanza con il secondo collaboratore.</p> <p>m) è referente dell'organizzazione di iniziative esterne/interne alunni/insegnanti</p> <p>n) curare i rapporti con i genitori o) organizzare le attività collegiali d'intesa con il Dirigente Scolastico p) calendarizzare gli incontri di programmazione, gli incontri con le famiglie e gli scrutini q) controllare le firme degli insegnanti alle attività calendarizzate r) controllare il rispetto del Regolamento d'Istituto da</p>
--	--



parte degli alunni s) collaborare alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione di informazioni non previste  
t) redigere comunicazioni ai docenti e/o circolari alunni/genitori su argomenti specifici u) partecipare alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente v) essere di supporto al lavoro del Dirigente Scolastico e, in assenza o impedimento del Dirigente, alla firma degli atti di ordinaria amministrazione con esclusione di mandati e/o reversali d'incasso o atti implicanti impegni di spesa.

L'incarico di 2° COLLABORATORE del Dirigente Scolastico ha ad oggetto le attività di:

- svolge, assieme al 1° collaboratore, le funzioni di fiduciario del Plesso di riferimento (Scuola Secondaria di 1° di Brendola);
- supporta, unitariamente al primo collaboratore, in tutti gli adempimenti di competenza del D.S.;
- collabora con i coordinatori di classe;
- provvede alla sostituzione dei docenti assenti (Scuola Secondaria 1° di Brendola);
- è referente dell'organizzazione di iniziative interne/esterne alunni/docenti.
- vigila sul regolare svolgimento delle lezioni e delle attività laboratoriali;
- vigila sul rispetto dell'orario e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale;
- informa tempestivamente il D.S. in merito a situazioni problematiche e/o impreviste;
- in accordo con il 1° collaboratore, cura l'o.d.g. degli scrutini e dei Consigli di Classe;
- svolge la funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei Docenti alternandosi con il 1° collaboratore.
- svolge compiti di supporto e consulenza nei rapporti con le altre istituzioni scolastiche e culturali del territorio;
- è di supporto al lavoro del Dirigente Scolastico. e, in assenza del 1° collaboratore, lo sostituisce in tutti gli adempimenti di sua competenza.

Staff del DS  
(comma 83  
Legge 107/15)

Lo Staff del DS è costituito dai collaboratori e dai responsabili di plesso designati dal Dirigente, unitamente alle Funzioni Strumentali, e presidia l'efficacia della scuola in merito ai fabbisogni formativi dell'utenza e del territorio e il monitoraggio dei diversi progetti.



<p><b>Funzione strumentale</b></p>	<p>Le Funzioni strumentali concorrono alla realizzazione delle finalità istituzionali della scuola in regime di autonomia, quale risorsa fondamentale costituita dal patrimonio professionale dei docenti, da valorizzare per la realizzazione e la gestione del piano dell'offerta formativa dell'istituto e per la realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterni alla scuola. Nell'attuale a.s. 2024/2025 sono state individuate le seguenti aree:</p> <p><b>PTOF, RAV, DISABILITA'/INCLUSIONE, ORIENTAMENTO, SUPPORTO TECNOLOGICO.</b></p> <p>Per ogni area e F.S. è stata costituita un'apposita commissione a supporto del lavoro da svolgere.</p>
<p><b>Responsabile di plesso</b></p>	<p><b>Ai referenti di plesso sono affidate alcune mansioni fondamentali e indispensabili per il corretto "funzionamento" del plesso . in particolare:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• essere punto di riferimento organizzativo per le insegnanti del proprio plesso collaborando con i colleghi dello Staff e la Segreteria;</li><li>• riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dalla Dirigenza e dalla Segreteria;</li><li>• raccogliere e farsi portavoce di proposte, stimoli, lamentele ecc ;</li><li>• mediare, se necessario, i rapporti tra colleghi e altro personale della scuola e i genitori;</li><li>• rappresentare il Dirigente in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola;</li><li>• essere punto di riferimento per i genitori rappresentanti nei Consigli di classe, inter-classe e intersezione;</li><li>• vigilare sulle attività antimeridiane e pomeridiane;</li></ul> <p>□ sostituzione dei docenti assenti nel plesso nel rispetto dei criteri di sostituzione docenti deliberati dagli Organi Collegiali; □ predisposizione orario provvisorio/definitivo delle lezioni; □ prima gestione di problemi disciplinari, emergenze e / o infortuni; □ partecipazione agli incontri con i genitori a inizio anno ed in fase di iscrizioni; □ Calendarizzazione/coordinamento delle attività per la continuità (visiting) fra infanzia/primaria e primaria /secondaria. □ non consentire l'accesso all'edificio scolastico ad estranei non autorizzati; □ redigere una relazione intermedia e finale del proprio operato;</p>



<b>Animatore digitale</b>	<p>L' Animatore digitale, quale responsabile del coordinamento e realizzazione delle attività multimediali:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- stimola la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD organizzando e coordinando laboratori formativi;</li><li>- favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo di tutta la comunità scolastica nell'organizzazione di workshop e di altre attività sui temi del PNSD anche aprendo i momenti formativi alle famiglie ed ad altri attori del territorio per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;</li><li>- individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es: uso di particolari strumenti per la didattica ; pratica di una metodologia comune; informazioni su innovazioni presenti in altre scuole) di cui la scuola si e' dotata coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</li></ul>
---------------------------	--

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

<p><b>Scuola Secondaria I grado - Classe di concorso: A001 - Arte e immagine nella Scuola Secondaria I grado</b></p>	<p><b>Attività realizzata : Potenziamento</b></p> <p><b>Consolidamento e recupero relativo alle competenze espressivo-linguistiche per gruppi di studenti appartenenti alle classi i cui Consigli ne hanno fatto richiesta .</b></p>
<p><b>Scuola Secondaria di primo grado - Classe di concorso: A30 - Educazione musicale nella Scuola Secondaria I grado</b></p>	<p><b>Attività realizzata:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- esonero parziale (12 ore) dall'insegnamento per il 1° collaboratore del Dirigente Scolastico.</li><li>- insegnamento</li></ul>



<p><b>Scuola Primaria: Classe di concorso 00EE posto comune Scuola Primaria</b></p>	<p>Attività realizzata: Potenziamento</p> <p>attività di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica con potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali , in particolare stranieri neo-arrivati ,attraverso percorsi individualizzati e personalizzati .</p>
<p><b>Scuola Primaria: Classe di concorso AD0J posto di sostegno Scuola Primaria</b></p>	<p>Attività realizzata: Potenziamento</p> <p>Supporto agli alunni con particolari fragilità, nelle attività didattiche, formative e relazionali, segnalati dai docenti nei Consigli di inter-Classe</p>

## ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p><b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b></p>	<p>Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. Gestisce il Personale ATA su indicazioni ricevute dal DS In materia finanziaria e patrimoniale: □ redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti; □ predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione; □ elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione; □ predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale; □ firma gli ordini contabili (reversali e mandati) congiuntamente al DS; □ provvede alla liquidazione delle spese; □ può essere autorizzato all'uso della carta di</p>
---	--



	<p>credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo; □ ha la gestione del fondo economale per le minute spese ; □ predisporre il conto consuntivo ; □ elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per c/terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio ; □ tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario; □ effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale; □ cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni; □ affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente; □ sigla i documenti contabili e a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti; □ riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia; □ è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali; □ cura e tiene i verbali dei revisori dei conti. In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: □ collabora con il DS nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese previste dal Decreto 129/2018 e dal suo profilo professionale (art. 50 – tabella D/2 - CCNL 26/5/99); □ può essere delegato dal DS ad occuparsi di singole attività negoziali; □ svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; □ provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; □ può essere delegato dal DS a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di modesto valore ; □ Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici .</p>
<b>Ufficio protocollo</b>	Gestione corrispondenza entrata/uscita - protocollo e archivi □ Accesso civico □ Pubblicità legale e Trasparenza □ Smistamento corrispondenza dell'istituto
<b>Ufficio per la didattica</b>	Iscrizioni, frequenza, trasferimenti, anagrafe alunni (banche dati) □ Documentazione BES – DSA - DISABILI □ Certificazioni per gli allievi □ Gestione pratiche infortuni studenti - Elezioni scolastiche □ Esami di stato, □ Compilazione e consegna diplomi □ Libriditesto □ Gestione registrie fascicoli di ambito □ Corrispondenza scuola- famiglia via web □ Rilascio password registro elettronico □ Gestione contributi scolastici □ Organici per la parte di ambito □ Collaborazione progetti PTOF, viaggi e uscite didattiche □ Circolari e awisi della presidenza □ Circolari – Awisi – Monitoraggi di ambito □ Front office
<b>Ufficio per il personale A.T.D.</b>	Organici per la parte di ambito □ Gestione graduatorie e contratti/incarichi al personale □ Stato giuridico ed economico del personale □ Gestione carriera del personale



□ Certificazioni per il personale □ Gestione pratiche infortuni personale □ Gestione registri e fascicoli di ambito

Gestione assenze – convocazioni del personale per contratti □ Collaborazione progetti formativi del personale

Circolari – Awisi – Monitoraggi di ambito □ Front office

#### **Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:**

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?target=cv>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?target=cv>

Modulistica da sito scolastico <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?target=cv>



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	il 1° collaboratore del DS, lo sostituisce in caso di assenza o impedimento e lo supporta, unitamente al 2° collaboratore, in tutti gli adempimenti di competenza dello stesso DS; in assenza o impedimento del DS, il 1° collaboratore firma atti di ordinaria amministrazione con esclusione di mandati e/o reversali d'incasso o atti implicanti impegni di spesa.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	lo staff è composto dai due collaboratori del DS e dai responsabili di plesso (n.8); in composizione allargata, ne possono far parte le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio dei Docenti. Programma l'organizzazione delle attività nei plessi, condividendo scelte e modalità di gestione che coinvolgono docenti, alunni e famiglie. Periodicamente verifica la tenuta del modello organizzativo, proponendo aggiustamenti funzionali al miglioramento della qualità del servizio scolastico.	10
Funzione strumentale	Le F.S. , individuate ed approvate dal Collegio dei Docenti, possiedono particolari	5



competenze e capacità nelle aree di intervento individuate (PTOF-RAV-DISABILITA'/INCLUSIONE- ORIENTAMENTO-SUPPORTO TECNOLOGICO) per favorire a livello progettuale ed organizzativo l'attuazione di quanto indicato nel piano dell'offerta formativa. A conclusione dell'anno scolastico, durante l'ultimo Collegio, quale verifica della progettualità inserita nel P.T.O.F, presentano apposita relazione sulle attività svolte e sui risultati ottenuti.

Capodipartimento

E' una figura strategica nella Scuola in grado di collaborare con i docenti e la dirigenza; □ collabora con i docenti e la dirigenza e costituisce Sostegno il punto di riferimento per i componenti del dipartimento □ valorizza la progettualità dei docenti □ media eventuali conflitti □ si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso (definizione di prove comuni, progettazione interventi di recupero /potenziamento, accordi su strategie comuni inerenti scelte metodologiche e didattiche, definizione di contenuti fondamentali da scandire nel percorso attuativo del piano di lavoro disciplinare), ed è riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il dirigente □ presiede le sedute del dipartimento in assenza o su delega del dirigente

Responsabile di plesso

il Responsabile di plesso è una figura indispensabile in un Istituto che si compone di n.8 plessi distribuiti su due Comuni. E': • punto di riferimento organizzativo per le



insegnanti del proprio plesso collaborando con i colleghi dello Staff e la Segreteria;• riferisce comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dalla Dirigenza e dalla Segreteria; • raccoglie e si fa portavoce di proposte, stimoli, lamentele ecc ;• media, se necessario, i rapporti tra colleghi e altro personale della scuola e i genitori;• rappresenta il Dirigente in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola;• è punto di riferimento per i genitori rappresentanti nei Consigli di classe, inter-classe e intersezione;• vigila sulle attività antimeridiane e pomeridiane; □ sostituisce i docenti assenti nel plesso nel rispetto dei criteri di sostituzione docenti deliberati dagli Organi Collegiali;□ predispone l' orario provvisorio/definitivo delle lezioni; □ ha la prima gestione di problemi disciplinari, emergenze e / o infortuni; □ partecipa agli incontri con i genitori a inizio anno ed in fase di iscrizioni; □ calendarizza/coordina le attività per la continuità (visiting) fra infanzia/primaria e primaria /secondaria. □ non consente l'accesso all'edificio scolastico ad estranei non autorizzati;□ redige una relazione intermedia e finale del proprio operato.

Responsabile di laboratorio

La figura del Responsabile di Laboratorio/Biblioteca che ha i seguenti compiti: » Controllare e verificare in avvio di anno scolastico i beni contenuti in laboratori e palestre, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico

16



presente in essi;» Curare la corretta segnalazione nei verbali delle riunioni dipartimentali delle proposte di acquisto di beni necessari al rinnovo ed al potenziamento di laboratori, palestre e biblioteca; » Indicare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio, biblioteca o palestra di cui ha la responsabilità; » Formulare un orario di utilizzo del laboratorio/biblioteca di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate; » Controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, biblioteca e palestra a Lui affidati, segnalando guasti, anomalie e rotture al DSGA e DS; » Controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, biblioteca e palestra affidatogli e fornendo contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di sua competenza.

Animatore digitale

- stimola la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD organizzando e coordinando laboratori formativi;- favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo di tutta la comunità scolastica nell'organizzazione di workshop e di altre attività sui temi del PNSD anche aprendo i momenti formativi alle famiglie ed ad altri attori del territorio per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; - individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da

1



	<p>diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es: uso di particolari strumenti per la didattica ; pratica di una metodologia comune; informazioni su innovazioni presenti in altre scuole) di cui la scuola si è dotata coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p>	
Team digitale	<p>il Team, con l'animatore digitale, lavora a supporto di tutte le componenti scolastiche per sostenere e diffondere la cultura del digitale.</p>	6
Docente specialista di educazione motoria	<p>il docente specialista di educazione motoria fa parte a pieno titolo del team docente delle classi quarta e quinta, Scuola primaria, e ne assumono la contitolarità congiuntamente ai docenti di posto comune. Ne consegue che gli stessi docenti specialisti di "educazione motoria" partecipano alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascun alunno delle classi di cui sono contitolari; fino all'emanazione degli specifici provvedimenti normativi, il curriculum di "educazione motoria" per le classi quinte prende a riferimento gli obiettivi declinati per la disciplina di "educazione fisica.</p>	1
Coordinatore dell'educazione civica	<p>favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata".</p>	1
Gruppo Dispersione Scolastica	<p>partendo da un'analisi di contesto, il gruppo</p>	6



PNRR

supporta la scuola nell'individuazione delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola e nella mappatura dei loro fabbisogni. Il team coadiuva il dirigente scolastico nella progettazione e nella gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi individuali e si raccorda, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie.

Tutor tirocinanti

hanno il compito di: • orientare (costruzione del sé professionale in rapporto alle attività e all'organizzazione) • accompagnare (sostenere nelle difficoltà, aiutare a comprendere, restituire feed back) • monitorare (controllo dello svolgimento del tirocinio, osservazione e analisi della pratica di insegnamento, del processo di professionalizzazione).

9

Referente alunni BES

Cura il rapporto con gli Enti del territorio (Comune, ASL, CESTIM, Associazioni, ecc...), CTS,UST; • Supporta i Cdc/Team per l'individuazione di casi di alunni BES; • Raccoglie, analizza la documentazione (certificazione diagnostica/ segnalazione) aggiornando il fascicolo personale, collaborando con la segreteria, e pianificare attività/progetti/strategie ad hoc; • Partecipare ai Cdc/Team, se necessario, e fornire collaborazione/consulenza alla stesura

1



di PdP; • Organizzare momenti di approfondimento/formazione/aggiornamento sulla base delle necessità rilevate all'interno dell'istituto; • Monitorare/valutare i risultati ottenuti e condividere proposte con il Collegio dei Docenti e Consiglio d'Istituto • Gestire e curare una sezione della biblioteca di istituto dedicata alle problematiche sui BES; • Collaborare con la F.S. PTOF di Istituto • Aggiornarsi continuamente sulle tematiche relative alle diverse "tipologie" che afferiscono ai BES; - Redigere una relazione intermedia e finale del proprio operato;

Referente Salute

Si occupa dello sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione; • Coordina i progetti e le attività laboratoriali relativi all'Educazione alla salute; • Promuove la partecipazione ai corsi di formazione relativi all'Educazione alla salute; • Tiene i rapporti con soggetti, Enti ed associazioni esterne che si occupano di interventi specifici; • Collabora con gli operatori Aziende di Servizi alla Persona (ASP); • Diffonde le buone prassi.

1

Referente Sicurezza

Azione di costante vigilanza sullo stato di sicurezza degli edifici scolastici e sulle condizioni di lavoro nella scuola. • Azione di segnalazione telefonica e scritta al Dirigente Scolastico di quanto, nelle rispettive realtà di riferimento, può essere considerato fattore di rischio virtuale o reale, in applicazione dei principi di sicurezza, protezione e prevenzione recepiti dal d. lgs. n. 81/2008. □ Azione partecipativa e propositiva agli incontri

8



di informazione/formazione che saranno realizzati in materia, all'interno dell'Istituto, con il R.S.P.P., con il Dirigente Scolastico e con il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (quando individuato) • Azione di socializzazione all'interno della propria struttura lavorativa di quanto acquisito a livello di informazione/formazione in materia, per la più ampia ricaduta in termini di sicurezza, protezione e prevenzione tra lavoratori e utenza. • Azione di aggiornamento dei Piani di evacuazione dei plessi, ai sensi del D.M. 26/8/92 e del d. lgs n.81/2008 e successive modifiche e integrazioni, in collaborazione con la segreteria. • Esecuzione delle prove di evacuazione previste dalla normativa con relativo resoconto scritto al Dirigente Scolastico. • Portare a conoscenza gli insegnanti e i collaboratori scolastici supplenti ed ogni altra persona che a qualunque titolo possa frequentare l'ambiente scolastico, del Documento di Valutazione dei Rischi, del Piano di Emergenza e dei nominativi delle figure sensibili

Referente Rete Infanzia di  
Vicenza

- Partecipazione ad una formazione specifica secondo le proposte del CPT; - Condividere con i colleghi del proprio plesso/istituto ogni tipo di informazione utile al miglioramento dell'offerta formativa e delle pratiche educative con i bambini; - Condividere costantemente con il proprio Dirigente scolastico lo stato dell'arte delle attività di rete; - Raccolta dei bisogni educativi dei bambini/e; - Raccolta dei bisogni formativi dei

1



docenti; - Promozione di aspetti educativi e pedagogici richiamati dalle Linee pedagogiche 0-6; - Attivazione di iniziative di autovalutazione indirizzate all'utilizzo dei materiali offerti dal RAV Infanzia; - Diffusione dei documenti ufficiali e promozione di iniziative formative all'interno dei propri istituti; - Documentazione di buone pratiche; - Attivazione di iniziative di raccordo tra i servizi educativi e scolastici

Referente dispositivi digitali

collaborando con l'animatore digitale , ha il compito di: risolvere problemi tecnici; individuare bisogni e risposte tecnologiche; utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali; individuare i divari di competenze digitali.

8

Nucleo Interno di Valutazione

Coadiuvare il Dirigente nella predisposizione e monitoraggio del RAV e del Piano di Miglioramento. Propone, in intesa con il Dirigente scolastico, azioni per il recupero delle criticità. Agisce in stretto rapporto con i referenti di tutte le aree operanti nell'Istituzione scolastica per una visione organica d'insieme. Monitora lo sviluppo diacronico di tutte le attività, progetti connessi col PTOF per garantirne la realizzazione, la coerenza reciproca e col PTOF, nel rispetto dell'autonomia e della libera scelta dei gruppi di lavoro e referenti. Convoca e ascolta i referenti per un bilancio sulla progressione di attività e progetti. Rendiconta al Dirigente scolastico gli esiti, le criticità e l'avanzamento delle azioni. Predisporre il Bilancio Sociale ed individua le

6



	modalità di presentazione.	
Coordinatore di Istituto per l'inclusione	- facilita il dialogo istituzionale tra le segreterie delle scuole di Ambito e gli Uffici amministrativi dell'UAT per la gestione delle azioni riguardanti la rilevazione e l'assegnazione delle risorse di sostegno per la disabilità nonché di attuare le linee programmatiche inclusive condivise.	1
Comitato Valutazione Docenti	Nella sola componente "docente" : □ esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo . A tal fine il Comitato è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor. Il Comitato, integrato dalla componente "genitori" : valuta il servizio prestato nell'ultimo triennio dei docenti, su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico; esprime giudizio, su richiesta del docente interessato, per la sua riabilitazione, sulla base di apposita relazione del dirigente scolastico. La richiesta può essere presentata dopo due anni dalla data dell'atto con cui fu inflitta la sanzione disciplinare, a condizione che il dipendente, abbia mantenuto condotta meritevole.	6
Referente Bullismo/Cyberbullismo/Legalità	Provvede a: - Comunicazione interna: cura e diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione. ); - Comunicazione esterna con famiglie e operatori esterni; - Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche; - Progettazione di attività specifiche di formazione; - Azioni progettuali di prevenzione e di recupero degli studenti	1



più a rischio; - Azioni progettuali anche in accordo con le attività di ed. civica; - Sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative; - Partecipazione ad iniziative promosse dal MIM/USR Veneto; - Partecipazione alle attività di formazione previste dalla norma e dall'Ambito Territoriale Area Berica ; - Coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto al bullismo/ cyberbullismo, anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di polizia nonché delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti sul Territorio (L. 71/2017, art. 4, c. 3) - Raccogliere e diffondere le buone pratiche educative, organizzative e azioni di monitoraggio, favorendo così l'elaborazione di un modello di e policy d'istituto. - Svolgere un importante compito di supporto al dirigente scolastico per la revisione/stesura di Regolamenti (Regolamento d'istituto), atti e documenti (PTOF, PdM, Rav); - Redigere una relazione intermedia e finale del proprio operato .

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	attività di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica con potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali , in particolare stranieri neo-arrivati ,attraverso	5



Scuola primaria - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

percorsi individualizzati e personalizzati .  
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

Docente di sostegno      Supporta gli alunni con particolari fragilità, favorendone situazioni didattiche, formative e relazionali , segnalati dai docenti nei Consigli di inter-Classe.  
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo) Consolidamento e recupero relativo alle competenze espressivo-linguistiche per gruppi di studenti appartenenti alle classi i cui Consigli ne hanno fatto richiesta.      1

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo) - esonero parziale (12 ore) del 1° collaboratore del Dirigente Scolastico per attività di organizzazione- progettazione- coordinamento - attività di insegnamento      1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico.
Ufficio protocollo	Gestione protocollo informatico e segreteria digitale
Ufficio acquisti	Gestione pratiche, ordini, acquisti; sicurezza e privacy.
Ufficio per la didattica	Gestione area alunni Scuole Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado; gli assistenti amministrativi addetti a questo ufficio svolgono un ruolo importante per quanto riguarda il primo approccio dell'utente con la realtà scolastica; si occupano di tutte le pratiche inerenti agli allievi.
Ufficio per il personale A.T.D.	Gestione pratiche inerenti il personale docente Scuole Infanzia, Primaria e Secondaria I grado; gestione pratiche inerenti il personale ATA.
Contabilità e patrimonio	Supporto al DSGA nelle procedure /istruttoria attività negoziale, gestione degli incarichi FIS, raccolta schede progetti, riepiloghi, aggiornamento dei registri degli inventari dei beni di proprietà



---

dell'Istituto;

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Account ,google, individuale per alunni e personale scolastico



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Orientamento Area Berica

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

la Rete favorisce l'attività formativa dei docenti con l'intento di costruire un focus sulla continuità didattica tra primo e secondo ciclo e per fornire ai docenti stessi, che saranno impegnati nei percorsi di orientamento in uscita, le informazioni di base per supportarli nei consigli orientativi per gli alunni delle classi terze medie. I docenti delle scuole secondarie di secondo grado affiancheranno i colleghi nel progettare approfondimenti e/o laboratori relativi alle specificità dei vari indirizzi di studio.



## Denominazione della rete: Rete per il servizio di sorveglianza sanitaria e sicurezza nei luoghi di lavoro

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

Rete per la sorveglianza sanitaria e nomina medico competente , salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

## Denominazione della rete: RBS di Vicenza

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Rete Bibliotecaria Scuole Vicentine permette:

- formazione e l'aggiornamento del personale addetto alle biblioteche scolastiche;- un servizio di consulenza continuo per l'attività dello stesso docente;- la formazione di docenti documentaristi;- l'aggiornamento dei docenti al fine di usufruire al meglio delle risorse documentarie messe a disposizione dalla Rete ed incrementare il loro utilizzo nell'attività didattica;- la catalogazione informatizzata di tutti i documenti presenti nelle biblioteche scolastiche secondo modalità omogenee stabilite dalla Rete;- l'inserimento dei cataloghi informatizzati in un catalogo unico accessibile via Internet.

## Denominazione della rete: Rete Infanzia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La Rete Infanzia di Vicenza per il Sistema Integrato zero-sei ,si propone di: 1. Favorire lo scambio e la collaborazione tra i plessi di Scuole dell'Infanzia Statali dei diversi Istituti Comprensivi della provincia di Vicenza, puntando al superamento dell'attuale frammentazione di offerte formative, di prassi educative, di visioni pedagogiche. 2. Attivare processi di riflessione, grazie al coordinamento pedagogico che verrà messo in atto con gli incontri del gruppo di lavoro in rete, che sostengono i docenti a concentrarsi sul processo di implementazione del sistema integrato 0-6, prima di tutto creando legami interni al segmento 3/6 della scuola statale. 3. Rilevare e promuovere la qualità del contesto educativo e dell'offerta formativa e produrre miglioramenti, nell'ambito del curricolo, della progettazione, della valutazione e dell'autovalutazione, della continuità e dell'accoglienza, così come indicato nei documenti ministeriali.

## Denominazione della rete: CESTIM

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Convenzione con l'Istituto Comprensivo

## Approfondimento:

---

la convenzione prevede l'attuazione di attività (doposcuola) rivolte ad alunni con un background migratorio e che necessitano di essere supportati nell'acquisizione o nel rafforzamento della lingua italiana di studio; si tratta di attività di studio assistito in orario extrascolastico.

## Denominazione della rete: Fami Impact Veneto

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Università
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Approfondimento:

---

la Rete si pone l'obiettivo generale di promuovere l'integrazione dei cittadini immigrati regolarmente residenti nella regione e quindi nel territorio dell'IC "Muttoni" di Sarego (VI).

## Denominazione della rete: P.I.P.P.I

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Collaborazione nel supportare il Programma P.I.P.P.I.



## Approfondimento:

---

La scuola collabora con UOS Consulteri Familiari e Tutela Minori AULSS 8 BERICA nell'attuazione del progetto P.I.P.P.I. rivolto a supportare gli alunni, e relative famiglie, in situazioni di vulnerabilità.

## Denominazione della rete: Uniti per crescere insieme

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Rete che favorisce l'inclusione, in particolare di alunni BES , dando a tutti il diritto all'apprendimento.

## Denominazione della rete: Scuole che promuovono la

---



## salute

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Le scuole della rete mettono in atto un piano educativo strutturato e sistematico a favore della salute, del benessere e dello sviluppo del capitale sociale di tutti gli alunni e del personale docente e non docente.

## Denominazione della rete: Rete per la nomina degli assistenti tecnici

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Sicurete

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

la Rete favorisce la collaborazione fra le Istituzioni scolastiche nel promuovere la cultura della sicurezza tra gli studenti e i lavoratori , intesa come acquisizione della capacità di percepire i rischi e di adottare e favorire comportamenti sicuri



## Denominazione della rete: Atenei del territorio

---

Azioni realizzate/da realizzare

- attività di tirocinio degli studenti degli Atenei di Padova e Verona

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

partner convenzione

## Approfondimento:

---

L'Istituto, accogliendo i tirocinanti, ne favorisce l'espletamento dell'attività di tirocinio prevista dalla normativa.

## Denominazione della rete: Più sport a scuola

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo



## Approfondimento:

---

Promuovere lo sport ed il benessere psico fisico tra gli studenti

## Denominazione della rete: WeDebate

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Favorire una nuova didattica: Il debate che permette di sviluppare negli/nelle alunni/e le capacità di argomentazione e comunicazione, ma anche il pensiero critico e la capacità di ricerca.

## Denominazione della rete: I.E.C. international English Camp

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Convenzione con l'Istituto Comprensivo

## Approfondimento:

---

La convenzione tra l'Istituto e l'I.E.C., rappresenta un'ulteriore opportunità per gli/le alunni/e di apprendere la lingua inglese.

## Denominazione della rete: Rete Ambito Territoriale n.8 ,Città di Vicenza e Area Berica

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Approfondimento:

---

La Rete si è costituita al fine di valorizzare le risorse professionali, per la gestione comune di funzioni e di attività amministrative, nonché per la realizzazione di progetti, di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Digital Story telling

---

Formazione sui temi DigComp Edu come previsto dal quadro di riferimento stabilito dal Centro di Ricerca della Commissione Europea che individua le competenze digitali che tutti i cittadini dovrebbero oggi possedere.

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari      tutti i docenti della Scuola Primaria e Infanzia

Modalità di lavoro      

- Laboratori
- attività in presenza ed attività in autoformazione

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: La "musica" quale metodologia didattica

---

i docenti si formano collaborando con l'esperto del progetto "Facciamo musica", durante le ore curricolari e partecipando poi a delle attività formative, sempre tenute dall'esperto, in orario extracurricolare; l'obiettivo è di acquisire fondamentali riferimenti, nozioni e strumenti per utilizzare



la musica e il movimento nelle varie sfere cognitive stimolando gli alunni alla partecipazione attiva e la motivazione all'apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari docenti scuola Infanzia e Primaria

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro

Docenti dei vari ordini di Scuola, individuati dal Dirigente Scolastico, parteciperanno a corsi sulla gestione delle emergenze, sulla somministrazione di farmaci e su eventuali tematiche che emergono durante l'a.s. relative alla sicurezza/salute di alunni e personale scolastico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- attività in presenza ed attività in autoformazione

Formazione di Scuola/Rete attività proposta dalla singola scuola o dalla rete di scopo

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



attività proposta dalla singola scuola o dalla rete di scopo

## **Titolo attività di formazione: Continuità verso la scuola superiore**

---

incontro tra docenti della scuola secondaria di primo grado e le realtà delle scuole superiori del territorio

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

docenti di scuola secondaria di primo grado su base volontaria

Modalità di lavoro

- visiting

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: MATEMATICA**

---

Laboratorio per sviluppare calcolo e problem solving

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

tutti gli insegnanti della Scuola primaria

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: DM65 del PNRR \_ Linea A\_ Corso di lingua inglese livello B1 e B2**

---

Lezione tenute da un formatore per potenziare la conoscenza della lingua inglese fino al raggiungimento del livello indicato

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	docenti di ruolo su base volontaria
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Workshop</li><li>• lezioni blended</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Cooperative learning**

---

Laboratorio per didattica coinvolgente ed inclusiva

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



## Titolo attività di formazione: Excel

---

Corso per l'utilizzo del programma

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	docenti su base volontaria
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Coding

---

Avviare pratiche di coding cartaceo e digitale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	docenti infanzia
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: CANVA

---



Corso di base ed avanzato per utilizzo del programma

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari      docenti su base volontaria

Modalità di lavoro      • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### Amministrazione Trasparente e Albo on Line

Descrizione dell'attività di formazione Migliorare la conoscenza degli assistenti amministrativi di quanto pubblicare in Albo on Line e in Amministrazione Trasparente

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

esperti esterni

### Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo



## Assenze del personale scolastico

---

Descrizione dell'attività di formazione migliorare la competenza nella gestione delle assenze del personale scolastico

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## Privacy

---

Descrizione dell'attività di formazione La qualità del servizio

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

esperti esterni

## Attività negoziale e piattaforma BIS

---



Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA e assistenti amministrativi

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

esperti esterni

## Codice dell'Amministrazione Digitale

---

Descrizione dell'attività di formazione La qualità del servizio

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## Sicurezza reti informatiche dell'Istituto

---

Descrizione dell'attività di formazione La qualità del servizio



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## Excel

---

Descrizione dell'attività di formazione      Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## la gestione di passweb

---

Descrizione dell'attività di formazione      gestione della procedura pensionistica del personale scolastico al TFS/TFR

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Esperti esterni